Perle di Luce

1

"Siri Guru Granth Sahib" è la Parola del Guru, che nella Sua estasi ed esperienza del Creatore, manifesto attraverso di Lui, pronunciò il suono più vibrante di Dio stesso. "Jap Nishan" o "Japji Sahib", pronunciato da Guru Nanak, è il primissimo bani del Siri Guru Granth Sahib. E' la base nella descrizione della natura di Dio e della natura dell'uomo e dell'universo. Ogni pauri del Japji Sahib si riferisce a differenti aspetti del rapporto tra uomo e Dio. Japji Sahib è il bani che collega la mente dell'uomo alla sua anima o natura infinita. Guru Nanak disse che i quaranta pauri del Japji Sahib potrebbero liberare l'umanità dai cicli di nascita e morte. Japji Sahib è i quaranta gradini tra l'uomo e Dio.

JAPJI SAHIB

Guru Nanak

Sorgente

Guru Nanak

JAPJI SAHIB

La prima preghiera del mattino

Sorgente

Perle di Luce

1

Casa Editrice Sorgente - Viterbo - 1985

GURU NANAK

JAPJI SAHIB

La prima preghiera del mattino dei Sikh

Sorgente

TRASCRIZIONE E PRONUNCIA

Per la trascrizione del Gurumuki si è adottato il sistema scientifico convenzionale in uso fra gli indologi. E' stato così adoperato il segno - per contrassegnare le vocali lunghe ā, ī, ū; il segno . per le consonanti cerebrali ṭ, ṭh, ḍ, ḍh, ṇ, e per la semivocale ṛ; e il segno ṅ per dare alla vocale che lo precede il suono nasale. La s palatale è stata trascritta come sh e si pronuncia come sc di sciarpa, anche c e j sono consonanti palatali e si pronunciano come c e g di cesto e gelo, anche davanti ad a, o, u. La g è consonante gutturale e si pronuncia come g di gatto, anche davanti ad e, i.

Le lettere (i) e (u) stampate tra parentesi alla fine di alcune parole non danno alcun suono eccetto un piccolo accento caratteristico della parola usata.

Nella traduzione si sono trascritti i nomi propri e alcuni termini, entrati più o meno nell'uso comune, in forma italianizzata, come Shiva, Pandit invece di Shivā, Paṅdit.

P R E F A Z I O N E

"In tempi come questi, 500 anni fa, nei cieli dell'India c'erano nuvole scure, scure. La virtù non si trovava in nessun posto. Ego ed egoismo stavano mangiando l'umanità, i governanti stavano massacrando gli innocenti e la terra era bagnata col sangue. I pianti dei poveri e degli innocenti raggiunsero il Creatore, e per grazia della Sua Suprema Coscienza, Egli si manifestò attraverso un canale molto puro e umile nella forma di Guru Nanak." (Yogi Bhajan)

Il messaggio pratico che Guru Nanak ci ha lasciato è contenuto nel nostro libro sacro e ultimo Guru Vivente, Siri Guru Granth Sahib. Jap Nishan o Japji Sahib è il primo bani (inno) contenutovi ed è la base nella descrizione della natura di Dio e dell'universo.

Guru Nanak insegnò che è Dio che prevale attraverso l'uomo e l'uomo, per quanto grande possa essere, è solo il canale, lo strumento per il flusso della Saggezza Divina.

La Parola del Guru possiede quindi un valore inestimabile per tutti coloro che ad Essa si avvicinano con la purezza del cuore e che vogliono mettere in comunicazione la loro anima con la Suprema Unità.

In questo lavoro fatto per dare la "Prima preghiera del mattino" in Gurumuki e in Italiano si è cercato di seguire la traduzione di S.S. Premka Kaur Khalsa, pur rimanendo fedeli alla traduzione letterale, senza disturbare la sonorità poetica dei versi.

E' il primo libro di una collana, "Perle di Luce", che si propone di offrire, in italiano, l'eterno messaggio portato sulla terra per Grazia di Dio attraverso i Suoi umili canali.

Per il privilegio di poter leggere in italiano e comprendere il significato di questo messaggio ringrazio Siri Singh Sahib (Yogi Bhajan) che ha portato il messaggio del Guru in Italia.

Possano tutti coloro che lo leggono essere collegati con esso con la loro più alta coscienza e fare esperienza della Conoscenza dell'Unità nell'Unica Verità che Guru Nanak insegnò allora ed è insegnata anche ora. Sat Nam.

L' Editore

GURU NANAK

Guru Nanak naque nel 1469 a Talalwandi, un piccolo villaggio a sessanta chilometri da Lahore, ora in Pakistan.

Nella sua infanzia preferì la compagnia dei saggi uomini erranti a quella dei suoi compagni di scuola. Intraprese diverse professioni, si sposò e fu padre di due figli.

Ancora ventenne lasciò la famiglia e prese la strada con due compagni: Bala, un Indù, e Mardana, un Mussulmano. I suoi viaggi lo portarono fino in Assam, nell'est; a Ceylon, nel sud; alla Mecca, nell'ovest e nel Tibet al nord. In questi viaggi venne in contatto con molte persone differenti: ricchi, poveri, importanti, comuni, Sufi, yogi, lama, maghi, cannibali ed il primo Imperatore Mongolo, Babar. A tutti loro portò il suo messaggio di Verità di amare l'Uomo e Dio.

Durante gli ultimi quindici anni della sua vita, Guru Nanak si stabilì nella città di Kartarpur dove continuò a insegnare. Egli fu aperto critico della condizione di bassa coscienza nelle istituzioni politiche, economiche, sociali e religiose. Etica e moralità furono i fondamenti degli insegnamenti di Guru Nanak: l'evoluzione spirituale non era possibile senza una vita retta.

Coloro che si radunavano intorno a Guru Nanak erano conosciuti in lingua panjabi come "Sikh - Discepoli del Guru" discepoli di Guru Nanak e del Guru Universale, la cui saggezza ed insegnamenti Nanak umilmente manifestava.

Guru Nanak morì a Kartarpur nel 1539, è uno dei grandi maestri spirituali che hanno camminato sulla terra.

ਜਪੁਜੀ ਸਾਹਿਬ

JAP(U)JI SAHIB

PROLOGO

Il Guru uscì e si sedette sulla sponda del fiume in uno stato di Samadhi, perfettamente in armonia con il cosmo. Come chiuse gli occhi, gli spíriti del Kali Yug, l'Era dell'Oscurità, tremarono alla sua apparizione ed emisero tutti i loro raggi di furore intorno a lui. Tuoni, fulmini e miriadi di spaventose informi figure vestite di oscurità, si affollarono intorno a lui affilando le loro armi a cinque punte della passione, dell'ira, della bramosia, della delusione e della vanità, emettendo fiamme di desiderio e brandendo la spada a doppio taglio dell'odio e del male. Egli li lasciò passare e rimase calmo come un loto tra acque tempestose.

Poi passarono davanti alla sua mente palazzi e luoghi di piacere fluendo con latte e miele e sciamando con fanciulle di insuperabile bellezza. Il Guru sorrise e cantò:

Palazzi costruiti con perle impareggiabili
Adorni di gemme preziose
Fragranti di tutte le essenze della terra,
Questi illudono lo stolto che dimentica il Suo Nome
Illudono chi non ha Lui nel proprio cuore.
Il mio Maestro mi disse:
Non c'è nessun altro posto come il Suo.

Quindi passarono di fronte ai suoi occhi la ricchezza della terra e tutti i tesori che giacciono sotto il mare e le montagne. Il Guru di nuovo sorrise e cantò:

Terra risplendente di diamanti
E scintillante di rubini
Traboccante di donzelle di incantevole bellezza,
Questa illude solo lo stolto
Illude chi non ha Lui nel proprio cuore.

Poi gli sembrò come se il regno della terra fosse ai suoi piedi. Egli di nuovo sorrise e cantò:

Cosa importa se io divento un re
E comando armate potenti
E occupo un trono d'oro
E come il vento i miei ordini circondano la terra
Questo illude solo lo stolto
Illude chi non ha Lui nel proprio cuore.

Poi sembrò che egli fosse tentato dall'offerta di poteri soprannaturali e sovranità sulla natura, ma li rifiutò con il commento:

Se io esercito poteri soprannaturali
E posso creare ricchezza ad un gesto
Posso apparire e scomparire a volontà
E in questo modo conquisto popolare rispetto,
Questo illude solo lo stolto
Illude chi non ha Lui nel proprio cuore.

Il Guru rinunciò a tutto ciò che la terra e i cieli potevano offrire con la sua mente calma come un lago placido, si perse in contemplazione e divenne Uno con il Supremo.

Il mattino dopo la gente disse di averlo visto camminare diritto nel fiume fino a scomparire completamente dalla vista. Si pensò che fosse annegato e sua sorella e suo cognato tristemente cercarono nell'acqua il suo corpo.

Il Guru, comunque, era asceso al piano del Vero e apparve davanti al Vero Uno. Al terzo giorno egli ricomparve con una luminosa aura intorno a lui. La folla si radunò e in una trance pronunciò il primo principio della sua fede:

ੴ

Ik Oṅkār

ਸਤਿ ਨਾਮੁ ਕਰਤਾ ਪੁਰਖੁ

Sat(i) nām(u) Kartā-purakh(u)

ਨਿਰਭਉ ਨਿਰਵੈਰੁ

Nirbhau Nirvair(u)

ਅਕਾਲ ਮੂਰਤਿ ਅਜੂਨੀ ਸੈਭੰ

Akāl-mūrat(i) Ajūnī Saibhaṅg

ਗੁਰਪ੍ਰਸਾਦਿ ॥

Gurprasād(i).

॥ ਜਪੁ ॥

Jap(u).

ਆਦਿ ਸਚੁ

Ād(i) sach(u)

ਜੁਗਾਦਿ ਸਚੁ॥

Jugād(i) sach(u).

ਹੈ ਭੀ ਸਚੁ

Hai bhī sach(u)

ਨਾਨਕ ਹੋਸੀਭੀਸਚੁ॥੧॥

Nānak hosī bhī sach(u).1.

Il Creatore di tutto è Uno:

Verità è il Suo Nome. Egli è il Creatore di ogni cosa.

Senza paura, Senza nemici.

Oltre la morte, Oltre la nascita. Auto-illuminato.

Questo è rivelato per Grazia del Vero Guru.

Meditate!

In principio Egli era Vero,

Attraverso tutte le età Egli fu Vero.

Anche ora Egli è Vero,

O Nanak, Egli sarà sempre Vero.1.

ਸੋਚੈ ਸੋਚਿ ਨ ਹੋਵਈ ਜੇ ਸੋਚੀ ਲਖ ਵਾਰ ॥
Sochai soch(i) na hovaī je sochī lakh vār.

ਚੁਪੈ ਚੁਪ ਨ ਹੋਵਈ ਜੇ ਲਾਇ ਰਹਾ ਲਿਵ ਤਾਰ ॥
Chupai chup na hovaī je lāe rahā liv tār.

ਭੁਖਿਆ ਭੁਖ ਨ ਉਤਰੀ ਜੇ ਬੰਨਾ ਪੁਰੀਆ ਭਾਰ ॥
Bhukhiā bhukh na utrī je baṅnā purīā bhār.

ਸਹਸ ਸਿਆਣਪਾ ਲਖ ਹੋਹਿ ਤ ਇਕ ਨ ਚਲੈ ਨਾਲਿ ॥
Sahas siāṇpā lakh hoh(i) ta ik na chalai nāl(i).

ਕਿਵ ਸਚਿਆਰਾ ਹੋਈਐ ਕਿਵ ਕੂੜੈ ਤੁਟੈ ਪਾਲਿ ॥
Kiv sachiārā hoīai kiv kūṛai tuṭai pāl(i).

ਹੁਕਮਿ ਰਜਾਈ ਚਲਣਾ ਨਾਨਕ ਲਿਖਿਆ ਨਾਲਿ ॥੧॥
Hukam(i) rajāī chalṇā Nānak likhiā nāl(i).

ਹੁਕਮੀ ਹੋਵਨਿ ਆਕਾਰ ਹੁਕਮੁ ਨ ਕਹਿਆ ਜਾਈ ॥
Hukmī hovan(i) ākār hukam(u) na kahiā jāī.

ਹੁਕਮੀ ਹੋਵਨਿ ਜੀਅ ਹੁਕਮਿ ਮਿਲੈ ਵਡਿਆਈ ॥
Hukmī hovan(i) jīa hukam(i) milai vaḍiāī.

ਹੁਕਮੀ ਉਤਮੁ ਨੀਚੁ ਹੁਕਮਿ ਲਿਖਿ ਦੁਖ ਸੁਖ ਪਾਈਅਹਿ ॥
Hukmī utam(u) nīch(u) hukam(i) likh(i) dukh sukh pāīaih.

ਇਕਨਾ ਹੁਕਮੀ ਬਖਸੀਸ ਇਕਿ ਹੁਕਮੀ ਸਦਾ ਭਵਾਈਅਹਿ ॥
Iknā hukmī bakhsīs ik(i) hukmī sadā bhavāīaih.

Si rifletta pure sulla natura di Dio per migliaia di volte, non è così che si otterrà la Sua conoscenza.

Mantenendo il silenzio Egli non può essere conosciuto, la coscienza deve ancora essere unita a Lui.

Anche accumulando tutti i beni del mondo, la fame dell'affamato resterà sempre insodisfatta.

E se un uomo possedesse centinaia di migliaia di talenti, nessuno di questi lo seguirebbe nella corte del Signore.

Come può dunque un uomo essere Vero e dissipare il velo della illusione?

Dice Nanak: Quando, per Sua Grazia, un uomo raggiunge un destino perfetto e vive secondo la Sua Volontà, il velo della illusione è dissipato. 1.

Per Sua Volontà tutti gli esseri vengono creati, tuttavia la Sua Volontà non può essere definita.

Per Sua Volontà tutte le anime entrano negli esseri viventi, e per Sua Volontà si diventa grandi e onorati.

Per Sua Volontà alcuni sono alti e altri sono bassi, alcuni conoscono grandi gioie e altri conoscono dispiaceri.

Per Sua Volontà alcuni ottengono ricompense speciali, mentre altri devono vagare da una vita all'altra.

ਹੁਕਮੈ ਅੰਦਰਿ ਸਭੁ ਕੋ ਬਾਹਰਿ ਹੁਕਮ ਨ ਕੋਇ॥
Hukmai andar(i) sabh(u) ko bāhar(i) hukam na koe.

ਨਾਨਕ ਹੁਕਮੈ ਜੇ ਬੁਝੈ ਤ ਹਉਮੈ ਕਹੈ ਨ ਕੋਇ॥੨॥
Nānak hukmai je bujhai ta haumai kahai na koe. 2.

ਗਾਵੈ ਕੋ ਤਾਣੁ ਹੋਵੈ ਕਿਸੈ ਤਾਣੁ॥ ਗਾਵੈ ਕੋ ਦਾਤਿ ਜਾਣੈ ਨੀਸਾਣੁ॥
Gāvai ko tāṇ(u) hovai kisai tāṇ(u).
Gāvai ko dāt(i) jāṇai nīsāṇ(u).

ਗਾਵੈ ਕੋ ਗੁਣ ਵਡਿਆਈਆ ਚਾਰ॥ ਗਾਵੈ ਕੋ ਵਿਦਿਆ ਵਿਖਮੁ ਵੀਚਾਰੁ॥
Gāvai ko guṇ vaḍiāīā chār.
Gāvai ko vidiā vikham(u) vīchār(u).

ਗਾਵੈ ਕੋ ਸਾਜਿ ਕਰੇ ਤਨੁ ਖੇਹ॥ ਗਾਵੈ ਕੋ ਜੀਅ ਲੈ ਫਿਰਿ ਦੇਹ॥
Gāvai ko sāj(i) kare tan(u) kheh.
Gāvai ko jīa lai phir(i) deh.

ਗਾਵੈ ਕੋ ਜਾਪੈ ਦਿਸੈ ਦੂਰਿ॥ ਗਾਵੈ ਕੋ ਵੇਖੈ ਹਾਦਰਾ ਹਦੂਰਿ॥
Gāvai ko jāpai disai dūr(i).
Gāvai ko vekhai hādrā hadūr(i).

ਕਥਨਾ ਕਥੀ ਨ ਆਵੈ ਤੋਟਿ॥ ਕਥਿ ਕਥਿ ਕਥੀ ਕੋਟੀ ਕੋਟਿ ਕੋਟਿ॥
Kathnā kathī na āvai toṭ(i).
Kath(i) kath(i) kathī koṭī koṭ(i) koṭ(i).

ਦੇਦਾ ਦੇ ਲੈਦੇ ਥਕਿ ਪਾਹਿ॥ ਜੁਗਾ ਜੁਗੰਤਰਿ ਖਾਹੀ ਖਾਹਿ॥
Dedā de laide thak(i) pāh(i).
Jugā jugantar(i) khāhī khāh(i).

Tutti gli esseri vivono secondo la Volontà di Dio, nessuno può sottrarsi alla Sua Volontà.

O Nanak, se un uomo potesse vedere come opera la Sua Volontà non si riempirebbe di sciocco orgoglio. 2.

Chi può cantare la Sua grandezza? E da chi proviene questo potere di cantare se non da Lui?
Chi può cantare i Suoi confini e conoscere la Sua radiazione?

Molti sono coloro che cantano le lodi e la perfezione del Signore,
Ma nessuno è così profondamente istruito da poterne esprimere la Saggezza.

Qualcuno canta che Lui crea la vita,
Qualcuno canta che Lui la toglie.

Qualcuno canta che Lui è distante,
Qualcuno canta che è presente e basta chiamarLo.

Innumerevoli sono gli uomini che si dilungano in discorsi sul Signore.
Milioni di uomini che danno milioni di descrizioni di Lui.

Ed Egli, il grande Donatore, dà sempre di più senza stancarsi, mentre coloro che ricevono i Suoi doni si stancano di ricevere.
In ogni tempo Dio provvede e l'uomo consuma i Suoi doni.

ਹੁਕਮੀ ਹੁਕਮੁ ਚਲਾਏ ਰਾਹੁ॥ ਨਾਨਕ ਵਿਗਸੈ ਵੇਪਰਵਾਹੁ॥੩॥

Hukmī hukam(u) chalāe rāh(u).

Nānak vigsai veparvāh(u). 3.

ਸਾਚਾ ਸਾਹਿਬੁ ਸਾਚੁ ਨਾਇ ਭਾਖਿਆ ਭਾਉ ਅਪਾਰੁ॥

Sāchā sāhib(u) sāch(u) nāe bhākhiā bhāo apār(u).

ਆਖਹਿ ਮੰਗਹਿ ਦੇਹਿ ਦੇਹਿ ਦਾਤਿ ਕਰੇ ਦਾਤਾਰੁ ॥

Ākheh maṅgeh deh(i) deh(i) dāt(i) kare dātār(u).

ਫੇਰਿ ਕਿ ਅਗੈ ਰਖੀਐ ਜਿਤੁ ਦਿਸੈ ਦਰਬਾਰੁ ॥

Pher(i) ke agai rakhīai jit(u) disai darbār(u).

ਮੁਹੌ ਕਿ ਬੋਲਣੁ ਬੋਲੀਐ ਜਿਤੁ ਸੁਣਿ ਧਰੇ ਪਿਆਰੁ॥

Muhau ke bolaṇ(u) bolīai jit(u) suṇ(i) dhare piār(u).

ਅੰਮ੍ਰਿਤ ਵੇਲਾ ਸਚੁ ਨਾਉ ਵਡਿਆਈ ਵੀਚਾਰੁ॥

Amrit velā sach(u) nāo vaḍiāī vīchār(u).

ਕਰਮੀ ਆਵੈ ਕਪੜਾ ਨਦਰੀ ਮੋਖੁ ਦੁਆਰੁ॥

Karmī āvai kapṛā nadrī mokh(u) duār(u).

ਨਾਨਕ ਏਵੈ ਜਾਣੀਐ ਸਭੁ ਆਪੇ ਸਚਿਆਰੁ॥੪॥

Nānak evai jāṇīai sabh(u) āpe sachiār(u). 4.

ਥਾਪਿਆ ਨ ਜਾਇ ਕੀਤਾ ਨ ਹੋਇ॥ ਆਪੇ ਆਪਿ ਨਿਰੰਜਨੁ ਸੋਇ॥

Thāpiā na jāe kītā na hoe.

Āpe āp(i) niranjan(u) soe.

E' solo per comando di Dio che un uomo cammina sul Suo sentiero.

O Nanak, il Maestro è pieno di gioia e non conosce preoccupazioni. 3.

Vero è il Signore e Vero è il Suo Nome: Veri sono coloro che ripetono il Suo Nome con amore infinito.

Molti sono coloro che implorano e pregano per ottenere i Suoi doni, e Lui continua a dare.

Quale offerta si può fare per essere ammessi alla Sua corte?

Quali parole si possono dire per guadagnarsi il Suo amore?

Nelle ore di ambrosia del mattino si ripeta il Vero Nome e si rifletta sulla Sua grandezza.

Questa nascita umana ci è stata data in base alle nostre azioni passate: per Sua misericordia otteniamo salvezza.

O Nanak, il Vero Uno è Tutto in Se Stesso. 4.

Egli esiste di per Se Stesso,

Egli solo è, essendo Non-manifesto e Auto-creato.

ਜਿਨਿ ਸੇਵਿਆ ਤਿਨਿ ਪਾਇਆ ਮਾਨੁ॥ ਨਾਨਕ ਗਾਵੀਐ ਗੁਣੀ ਨਿਧਾਨੁ ॥
Jin(i) seviā tin(i) pāiā mān(u).
Nānak gāvīai guṇī nidhān(u).

ਗਾਵੀਐ ਸੁਣੀਐ ਮਨਿ ਰਖੀਐ ਭਾਉ॥ ਦੁਖੁ ਪਰਹਰਿ ਸੁਖੁ ਘਰਿ ਲੈ ਜਾਇ॥
Gāvīai sunīai man(i) rakhīai bhāo.
Dukh(u) parhar(i) sukh(u) ghar(i) lai jāe.

ਗੁਰਮੁਖਿ ਨਾਦੰ ਗੁਰਮੁਖਿ ਵੇਦੰ ਗੁਰਮੁਖਿ ਰਹਿਆ ਸਮਾਈ ॥
Gurmukh(i) nādaṅg Gurmukh(i) vedaṅg Gurmukh(i) rehiā samāī.

ਗੁਰੁ ਈਸਰੁ ਗੁਰੁ ਗੋਰਖੁ ਬਰਮਾ ਗੁਰੁ ਪਾਰਬਤੀ ਮਾਈ॥
Gur(u) Īsar(u) gur(u) gorakh(u) barmā gur(u) pārbatī māī.

ਜੇ ਹਉ ਜਾਣਾ ਆਖਾ ਨਾਹੀ ਕਹਣਾ ਕਥਨੁ ਨ ਜਾਈ ॥
Je hau jāṇā ākhā nāhī kahṇā kathan(u) na jāī.

ਗੁਰਾ ਇਕ ਦੇਹਿ ਬੁਝਾਈ ॥
Gurā ik deh(i) bujhāī.

ਸਭਨਾ ਜੀਆ ਕਾ ਇਕੁ ਦਾਤਾ ਸੋ ਮੈ ਵਿਸਰਿ ਨ ਜਾਈ॥੫॥
Sabhnā jīā kā ik(u) dātā so mai visar(i) na jāī. 5.

ਤੀਰਥਿ ਨਾਵਾ ਜੇ ਤਿਸੁ ਭਾਵਾ ਵਿਣੁ ਭਾਣੇ ਕਿ ਨਾਇ ਕਰੀ ॥
Tīrath(i) nāvā je tis(u) bhāvā viṇ(u) bhāne ke nāe karī.

ਜੇਤੀ ਸਿਰਠਿ ਉਪਾਈ ਵੇਖਾ ਵਿਣੁ ਕਰਮਾ ਕਿ ਮਿਲੈ ਲਈ ॥
Jetī siraṭh(i) upāi vekhā viṇ(u) karmā ke milai laī.

Onorati sono coloro che Lo servono,
O Nanak, canta le preghiere del Signore, in Lui sono tutti i tesori.

Con l'amore del Signore che riempie il tuo cuore, canta le Sue canzoni e ascolta le Sue lodi.
In questo modo si ottiene sollievo dal dolore e la felicità entra dentro di noi.

Chi vive secondo la volontà del Signore è un Gurmukh[1]: in lui si trova la saggezza dei Veda, perchè il Guru prevale attraverso di lui.

Egli è Brahma, Shiva e Vishnu[2]; Egli è Saraswati, Parvati e Lakshmi[3], la madre.

Anche se Dio può essere conosciuto, tuttavia non si possono trovare parole per descriverlo.

Il Guru mi ha insegnato questa cosa:

C'è solo Uno che veglia su tutti gli esseri: possa io non dimenticarlo mai. 5.

Se sono gradito al Signore è come se mi bagnassi nei luoghi di pellegrinaggio. A che serve bagnarsi nei luoghi sacri se non si è graditi a Lui?

Ho visto la Sua creazione crescere attorno a me, eppure nulla esiste al di fuori della Sua Volontà.

1. Gurmukh: chi vive secondo le istruzioni del Guru.
2. La Trinità indù, rispettivamente: Creatore, Distruttore e Sostenitore.
3. Le loro rispettive consorti o Sakti.

ਮਤਿ ਵਿਚਿ ਰਤਨ ਜਵਾਹਰ ਮਾਣਿਕ ਜੇ ਇਕ ਗੁਰ ਕੀ ਸਿਖ.ਸੁਣੀ॥
Mat(i) vich(i) ratan javāhar mānik je ik gur kī sikh suṇī.

ਗੁਰਾ ਇਕ ਦੇਹਿ ਬੁਝਾਈ ॥
Gurā ik deh(i) bujhāi.

ਸਭਨਾ ਜੀਆ ਕਾ ਇਕੁ ਦਾਤਾ ਸੋ ਮੈ ਵਿਸਰਿ ਨ ਜਾਈ॥੬॥
Sabhnā jīā kā ik(u) dātā so mai visar(i) na jāī. 6.

ਜੇ ਜੁਗ ਚਾਰੇ ਆਰਜਾ ਹੋਰ ਦਸੂਣੀ ਹੋਇ॥
Je jug chāre ārjā hor dasūṇī hoe.

ਨਵਾ ਖੰਡਾ ਵਿਚਿ ਜਾਣੀਐ ਨਾਲਿ ਚਲੈ ਸਭੁ ਕੋਇ॥
Navā khaṅḍā vich(i) jānīai nāl(i) chalai sabh(u) koe.

ਚੰਗਾ ਨਾਉ ਰਖਾਇ ਕੈ ਜਸੁ ਕੀਰਤਿ ਜਗਿ ਲੇਇ॥
Chaṅgā nāo rakhāe kai jas(u) kīrat(i) jag(i) le-e.

ਜੇ ਤਿਸੁ ਨਦਰਿ ਨ ਆਵਈ ਤ ਵਾਤ ਨ ਪੁਛੈ ਕੇ॥
Je tis(u) nadar(i) na āvī̄ ta vāt na puchhai ke.

ਕੀਟਾ ਅੰਦਰਿ ਕੀਟੁ ਕਰਿ ਦੋਸੀ ਦੋਸੁ ਧਰੇ॥
Kiṭā aṅdar(i) kīṭ(u) kar(i) dosī dos(u) dhare.

ਨਾਨਕ ਨਿਰਗੁਣਿ ਗੁਣੁ ਕਰੇ ਗੁਣਵੰਤਿਆ ਗੁਣੁ ਦੇ॥
Nānak nirguṇ(i) guṇ(u) kare guṇvaṅtiā guṇ(u) de.

ਤੇਹਾ ਕੋਇ ਨ ਸੁਝਈ ਜੇ ਤਿਸੁ ਗੁਣੁ ਕੋਇ ਕਰੇ ॥੭॥
Tehā koe na sujhiī je tis(u) guṇ(u) koe kare. 7.

Le gemme, i gioielli, i rubini, sono tutti nella mente: vengono rivelati quando il cuore si apre per ricevere le Sue istruzioni.

Il Guru mi ha insegnato questa cosa:

C'è solo Uno che veglia su tutti gli esseri: possa io non dimenticarlo mai. 6.

Se un uomo arrivasse a vivere per quattro ere[1] o per dieci volte di più,

E fosse famoso su tutti i continenti ed ognuno si mettesse al suo seguito,

E fosse onorato, lodato e cercato da tutti,

Ma fosse abbandonato dalla Sua Grazia: nessuno lo noterebbe.

E conterebbe quanto un verme tra i vermi, ed anche i peccatori lo biasimerebbero.

O Nanak, Dio accorda virtù al non virtuoso e concede pietà al pio.

Nessuno può elargire qualcosa a Lui. 7.

1. Il Krta, il Treta, lo Dvapara e il Kali-yug sono le quattro ere (yug) in cui si suddivide una delle molteplici esistenze cicliche del mondo (kalpa) secondo la cosmologia dell'Induismo.

ਸੁਣਿਐ ਸਿਧ ਪੀਰ ਸੁਰਿ ਨਾਥ॥ ਸੁਣਿਐ ਧਰਤਿ ਧਵਲ ਆਕਾਸ ॥

Suṇiai sidh pīr sur(i) ṇāth.
Suṇiai dharat(i) dhaval ākās.

ਸੁਣਿਐ ਦੀਪ ਲੋਅ ਪਾਤਾਲ॥ ਸੁਣਿਐ ਪੋਹਿ ਨ ਸਕੈ ਕਾਲੁ॥

Suṇiai dīp loa pātāl.
Suṇiai poh(i) na sakai kāl(u).

ਨਾਨਕ ਭਗਤਾ ਸਦਾ ਵਿਗਾਸੁ॥ ਸੁਣਿਐ ਦੂਖ ਪਾਪ ਕਾ ਨਾਸੁ॥ ੮॥

Nānak bhagtā sadā vigās(u).
Suṇiai dūkh pāp kā nās(u). 8.

ਸੁਣਿਐ ਈਸਰੁ ਬਰਮਾ ਇੰਦੁ॥ ਸੁਣਿਐ ਮੁਖਿ ਸਾਲਾਹਣ ਮੰਦੁ॥

Suṇiai īsar(u) barmā ind(u).
Suṇiai mukh(i) sālāhaṇ maṅd(u).

ਸੁਣਿਐ ਜੋਗ ਜੁਗਤਿ ਤਨਿ ਭੇਦ॥ ਸੁਣਿਐ ਸਾਸਤ ਸਿਮ੍ਰਿਤਿ ਵੇਦ॥

Suṇiai jog jugat(i) tan(i) bhed.
Suṇiai sāsat simrit(i) ved.

ਨਾਨਕ ਭਗਤਾ ਸਦਾ ਵਿਗਾਸੁ॥ ਸੁਣਿਐ ਦੂਖ ਪਾਪ ਕਾ ਨਾਸੁ ॥੯॥

Nānak bhagtā sadā vigās(u).
Suṇiai dūkh pāp kā nās(u). 9.

Sentendo il Nome di Dio un uomo diventa un Siddha[1], un Pir[2], un eroe spirituale e un grande Yogi.
Sentendo il Nome di Dio la realtà ultima è conosciuta, la terra e il Toro che la sostiene vengono rivelati, e anche i cieli sono visti.

Sentendo il Nome di Dio l'uomo arriva a conoscere i continenti, i mondi e le regioni inferiori.
Sentendo il Nome di Dio l'uomo è libero dal tormento della morte.

O Nanak, il devoto è sempre beato:
Sentendo il Nome del Signore le sue pene e i suoi peccati vengono distrutti. 8.

Sentendo il Nome di Dio si diventa come Brahma, Shiva e Indra.
Sentendo il Nome di Dio persino un peccatore comincia a pregare.

Sentendo il Nome di Dio si ottengono il Vero Yoga e i segreti dell'esistenza.
E la conoscenza completa degli Sastra, delle Smrti e dei Veda[3].

O Nanak, il devoto è sempre beato:
Sentendo il Nome del Signore le sue pene e i suoi peccati vengono distrutti. 9.

1. Siddha: uno Yogi che abbia ottenuto poteri occulti.
2. Pir: un Mussulmano Divino.
3. Testi sacri dell'Induismo.

ਸੁਣਿਐ ਸਤੁ ਸੰਤੋਖੁ ਗਿਆਨੁ॥ ਸੁਣਿਐ ਅਠਸਠਿ ਕਾ ਇਸਨਾਨੁ ॥
Suṇiai sat(u) saṅtokh(u) giān(u).
Suṇiai aṭhsaṭh(i) kā isnān(u).

ਸੁਣਿਐ ਪੜਿ ਪੜਿ ਪਾਵਹਿ ਮਾਨੁ ॥ ਸੁਣਿਐ ਲਾਗੈ ਸਹਜਿ ਧਿਆਨੁ ॥
Suṇiai paṛ(i) paṛ(i) pāvah(i) mān(u).
Suṇiai lāgai sahaj(i) dhiān(u).

ਨਾਨਕ ਭਗਤਾ ਸਦਾ ਵਿਗਾਸੁ॥ ਸੁਣਿਐ ਦੂਖ ਪਾਪ ਕਾ ਨਾਸੁ ॥੧੦॥
Nānak bhagtā sadā vigās(u).
Suṇiai dūkh pāp kā nās(u). 10.

ਸੁਣਿਐ ਸਰਾ ਗੁਣਾ ਕੇ ਗਾਹ॥ ਸੁਣਿਐ ਸੇਖ ਪੀਰ ਪਾਤਿ ਸਾਹ॥
Suṇiai sarā guṇā ke gāh.
Suṇiai sekh pīr pāt(i)sāh.

ਸੁਣਿਐ ਅੰਧੇ ਪਾਵਹਿ ਰਾਹੁ ॥ ਸੁਣਿਐ ਹਾਥ ਹੋਵੈ ਅਸਗਾਹੁ॥
Suṇiai aṅdhe pāvah(i) rāh(u).
Suṇiai hāth hovai asgāh(u).

ਨਾਨਕ ਭਗਤਾ ਸਦਾ ਵਿਗਾਸੁ॥ ਸੁਣਿਐ ਦੂਖ ਪਾਪ ਕਾ ਨਾਸੁ॥੧੧॥
Nānak bagtā sadā vigās(u).
Suṇiai dūkh pāp kā nās(u). 11.

ਮੰਨੇ ਕੀ ਗਤਿ ਕਹੀ ਨ ਜਾਇ॥ ਜੇ ਕੋ ਕਹੈ ਪਿਛੈ ਪਛੁਤਾਇ ॥
Maṅne kī gat(i) kahī na jāe.
Je ko kahai pichhai pachhutāe.

Sentendo il Nome di Dio si conseguono verità, contentezza e conoscenza,
E le benedizioni che si ricevono bagnandosi nei sessantotto luoghi di pellegrinaggio.

Coloro che cantano le Sue lodi vengono onorati,
E le loro menti sono fisse nella meditazione del Signore.

O Nanak, il devoto è sempre beato:
Sentendo il Nome del Signore le sue pene e i suoi peccati vengono distrutti. 10.

Sentendo il Nome di Dio un uomo si immerge profondamente nell'oceano della virtù,
E ottiene la posizione di discepolo, re o ministro del Divino.

Sentendo il Nome di Dio anche i ciechi trovano il loro cammino.
Sentendo il Nome di Dio si comprende l'infinito.

O Nanak, il devoto è sempre beato:
Sentendo il Nome del Signore le sue pene e i suoi peccati vengono distrutti. 11.

Non si possono definire le virtù innumerevoli di coloro che obbediscono al comando del Signore.
Colui che cerca di descrivere se ne pentirà.

ਕਾਗਦਿ ਕਲਮ ਨ ਲਿਖਣਹਾਰੁ॥ ਮੰਨੇ ਕਾ ਬਹਿ ਕਰਨਿ ਵੀਚਾਰੁ॥
Kāgad(i) kalam na likhanhār(u).
Maṅne kā bah(i) karan(i) vīchār(u).

ਐਸਾ ਨਾਮੁ ਨਿਰੰਜਨੁ ਹੋਇ॥ ਜੇ ਕੋ ਮੰਨਿ ਜਾਣੈ ਮਨਿ ਕੋਇ॥੧੨॥
Aisā Nām(u) niraṅjan(u) hoe.
Je ko maṅn(i) jānai man(i) koe. 12.

ਮੰਨੈ ਸੁਰਤਿ ਹੋਵੈ ਮਨਿ ਬੁਧਿ॥ ਮੰਨੈ ਸਗਲ ਭਵਣ ਕੀ ਸੁਧਿ॥
Maṅnai surat(i) hovai man(i) budh(i).
Maṅnai sagal bhavaṇ kī sudh(i).

ਮੰਨੈ ਮੁਹਿ ਚੋਟਾ ਨਾ ਖਾਇ॥ ਮੰਨੈ ਜਮ ਕੈ ਸਾਥਿ ਨ ਜਾਇ॥
Maṅnai muh(i) choṭā nā khāe.
Maṅnai jam kai sāth(i) nā jāe.

ਐਸਾ ਨਾਮੁ ਨਿਰੰਜਨੁ ਹੋਇ॥ ਜੇ ਕੋ ਮੰਨਿ ਜਾਣੈ ਮਨਿ ਕੋਇ॥੧੩॥
Aisā Nām(u) niraṅjan(u) hoe.
Je ko maṅn(i) jāṇai man(i) koe. 13.

ਮੰਨੈ ਮਾਰਗਿ ਠਾਕ ਨ ਪਾਇ॥ ਮੰਨੈ ਪਤਿ ਸਿਉ ਪਰਗਟੁ ਜਾਇ॥
Maṅnai mārag(i) ṭhāk na pāe.
Maṅnai pat(i) sio pargaṭ(u) jāe.

ਮੰਨੈ ਮਗੁ ਨ ਚਲੈ ਪੰਥੁ॥ ਮੰਨੈ ਧਰਮ ਸੇਤੀ ਸਨਬੰਧੁ॥
Maṅnai mag(u) na chalai paṅth(u).
Maṅnai dharam setī sanbaṅdh(u).

ਐਸਾ ਨਾਮੁ ਨਿਰੰਜਨੁ ਹੋਇ॥ ਜੇ ਕੋ ਮੰਨਿ ਜਾਣੈ ਮਨਿ ਕੋਇ॥੧੪॥
Aisā Nām(u) niraṅjan(u) hoe.
Je ko maṅn(i) jāṇai man(i) koe. 14.

Non ci sono carta, né penna, né scriba,
Che possano definire il loro stato mentale.

Tale è l'Immacolato Nome di Dio,
E colui che obbedisce al suo Signore raggiunge la comprensione nella mente. 12.

Chi crede veramente nel Suo Nome ottiene la Saggezza Divina,
E l'intera conoscenza del mondo.

Nessuno potrà portargli disgrazia,
E nessuno lo potrà condurre di fronte alla faccia della morte.

Tale è l'Immacolato Nome di Dio,
E colui che obbedisce al suo Signore raggiunge la comprensione nella mente. 13.

Il cammino di chi crede nel Nome non conosce ostacoli.
Egli lascia questa terra con fama e onore.

Egli non cammina mai per le strade del mondo e neppure percorre i sentieri delle religioni ritualistiche.
Chi crede nel Nome del Signore è sincero verso il suo Dharma[1].

Tale è l'Immacolato Nome di Dio,
E colui che obbedisce al suo Signore raggiunge la comprensione nella mente. 14.

1. Retto adempimento del dovere.

ਮੰਨੈ ਪਾਵਹਿ ਮੋਖੁ ਦੁਆਰੁ॥ ਮੰਨੈ ਪਰਵਾਰੈ ਸਾਧਾਰੁ॥
Maṅnai pāvah(i) mokh(u) duār(u).
Maṅnai parvārai sādhār(u).

ਮੰਨੈ ਤਰੈ ਤਾਰੇ ਗੁਰੁ ਸਿਖ ॥ ਮੰਨੈ ਨਾਨਕ ਭਵਹਿ ਨ ਭਿਖ॥
Mannai tarai tāre gur(u) sikh.
Maṅnai Nānak bhavah(i) na bhikh.

ਐਸਾ ਨਾਮੁ ਨਿਰੰਜਨੁ ਹੋਇ॥ ਜੇ ਕੋ ਮੰਨਿ ਜਾਣੈ ਮਨਿ ਕੋਇ ॥੧੫॥
Aisā Nām(u) niraṅjan(u) hoe.
Je ko maṅn(i) jāṇai man(i) koe. 15.

ਪੰਚ ਪਰਵਾਣ ਪੰਚ ਪਰਧਾਨੁ॥ ਪੰਚੇ ਪਾਵਹਿ ਦਰਗਹਿ ਮਾਨੁ॥
Paṅch parvāṇ paṅch pardhān(u).
Paṅche pāvah(i) dargah(i) mān(u).

ਪੰਚੇ ਸੋਹਹਿ ਦਰਿ ਰਾਜਾਨੁ ॥ ਪੰਚਾ ਕਾ ਗੁਰੁ ਏਕੁ ਧਿਆਨੁ॥
Paṅche sohah(i) dar(i) rājān(u).
Paṅchā kā gur(u) ek(u) dhiān(u).

ਜੇ ਕੋ ਕਹੈ ਕਰੈ ਵੀਚਾਰੁ॥ ਕਰਤੇ ਕੈ ਕਰਣੈ ਨਾਹੀ ਸੁਮਾਰੁ॥
Je ko kahai karai vīchār(u).
Karte kai karṇai nāhī sumār(u).

ਧੌਲੁ ਧਰਮੁ ਦਇਆ ਕਾ ਪੂਤੁ॥ ਸੰਤੋਖੁ ਥਾਪਿ ਰਖਿਆ ਜਿਨਿ. ਸੂਤਿ॥
Dhaul(u) dharam(u) dayā kā pūt(u).
Saṅtokh(u) thāp(i) rakhiā jin(i) sūt(i).

ਜੇ ਕੋ ਬੁਝੈ ਹੋਵੈ ਸਚਿਆਰੁ॥ ਧਵਲੈ ਉਪਰਿ ਕੇਤਾ ਭਾਰੁ॥
Je ko bujhai hovai sachiār(u).
Dhavlai upar(i) ketā bhār(u).

Colui che obbedisce al comando del Signore raggiunge la porta della salvezza,
E diventa la sorgente della benedizione della sua stirpe.

Egli stesso è capace di nuotare e conduce con sè molti altri.
Colui che obbedisce al comando del Signore non va mai in giro mendicando.

Tale è l'Immacolato Nome di Dio,
E colui che obbedisce al suo Signore raggiunge la comprensione nella mente. 15.

I prescelti sono accettabili, essi sono gli approvati, i supremi.
Essi sono gli onorati nella corte del Signore.

Essi sono belli nelle corti dei re.
Essi fissano la loro mente solamente sul Guru.

Per quanto uno parli e rifletta su Dio,
Le azioni del Signore saranno sempre oltre il pensiero delle Sue creature.

Il Toro è il Dharma, nato dalla compassione,
Che pazientemente sostiene il mondo.

Chi capisce questo è un uomo pieno di Verità:
Che grande peso il Toro deve portare!

ਧਰਤੀ ਹੋਰੁ ਪਰੈ ਹੋਰੁ ਹੋਰੁ॥ ਤਿਸ ਤੇ ਭਾਰੁ ਤਲੈ ਕਵਣੁ ਜੋਰੁ॥
Dhartī hor(u) parai hor(u) hor(u).
Tis te bhār(u) talai kavaṇ(u) jor(u).

ਜੀਅ ਜਾਤਿ ਰੰਗਾ ਕੇ ਨਾਵ॥ ਸਭਨਾ ਲਿਖਿਆ ਵੁੜੀ ਕਲਾਮ॥
Jīa jāt(i) raṅgā ke nāv.
Sabhnā likhiā vuṛī kalām.

ਏਹੁ ਲੇਖਾ ਲਿਖਿ ਜਾਣੈ ਕੋਇ॥ ਲੇਖਾ ਲਿਖਿਆ ਕੇਤਾ ਹੋਇ॥
Eh(u) lekhā likh(i) jāṇai koe.
Lekhā likhiā ketā hoe.

ਕੇਤਾ ਤਾਣੁ ਸੁਆਲਿਹੁ ਰੂਪੁ॥ ਕੇਤੀ ਦਾਤਿ ਜਾਣੈ ਕੌਣੁ ਕੂਤੁ॥
Ketā tāṇ(u) suāliah(u) rūp(u).
Ketī dāt(i) jāṇai kauṇ(u) kūt(u).

ਕੀਤਾ ਪਸਾਉ ਏਕੋ ਕਵਾਉ॥ ਤਿਸ ਤੇ ਹੋਏ ਲਖ ਦਰੀਆਉ॥
Kītā pasāo eko kavāo.
Tis te hoe lakh darīāo.

ਕੁਦਰਤਿ ਕਵਣ ਕਹਾ ਵੀਚਾਰੁ॥ ਵਾਰਿਆ ਨ ਜਾਵਾ ਏਕ ਵਾਰ॥
Kudrat(i) kavaṇ kahā vīchār(u).
Vāriā na jāvā ek vār.

ਜੋ ਤੁਧੁ ਭਾਵੈ ਸਾਈ ਭਲੀ ਕਾਰ॥ ਤੂ ਸਦਾ ਸਲਾਮਤਿ ਨਿਰੰਕਾਰ॥੧੬॥
Jo tudh(u) bhāvai sāī bhalī kār.
Tū sadā salāmat(i) Niraṅkār. 16.

ਅਸੰਖ ਜਪ ਅਸੰਖ ਭਾਉ॥ ਅਸੰਖ ਪੂਜਾ ਅਸੰਖ ਤਪ ਤਾਉ॥
Asaṅkh jap asaṅkh bhāo.
Asaṅkh pūjā asaṅkh tap tāo.

Ci sono mondi sopra mondi, e ce ne sono sotto, e oltre,
Qual è il potere che li sostiene tutti?

Essi sono le lettere scritte dalla penna fluente di Dio,''
Che determina la specie, il colore e il nome di tutte le creature.

Pochi sanno come scrivere questo resoconto:
Come sarebbe sconcertante quella lista se uno provasse a compilarla.

Quanto potere e impressionante bellezza!
Nessuno può calcolare quanto grande sia il Suo dono.

Bastò una Sua sola Parola e l'universo intero cominciò ad esistere.
Milioni di fiumi di vita cominciarono a scorrere.

O Signore, in virtù di quale potere potrei descrivere la Tua perfezione?
Non posso essere neppure una volta un sacrificio per Te.

Le cose a Te gradite sono le uniche ben fatte,
O Essere Eterno e Senza Forma. 16.

Innumerevoli i modi di recitazione, innumerevoli i modi di devozione.
Innumerevoli i modi di venerazione, innumerevoli le discipline e le privazioni.

ਅਸੰਖ ਗਰੰਥ ਮੁਖਿ ਵੇਦ ਪਾਠ॥ ਅਸੰਖ ਜੋਗ ਮਨਿ ਰਹਹਿ ਉਦਾਸ॥
Asaṅkh graṅth mukh(u) ved pāṭh.
Asaṅkh jog man(i) rahah(i) udās.

ਅਸੰਖ ਭਗਤ ਗੁਣ ਗਿਆਨ ਵੀਚਾਰ॥ ਅਸੰਖ ਸਤੀ ਅਸੰਖ ਦਾਤਾਰ॥
Asaṅkh bhagat guṇ giān vīchār.
Asaṅkh satī asaṅkh dātār.

ਅਸੰਖ ਸੂਰ ਮੁਹ ਭਖ ਸਾਰ॥ ਅਸੰਖ ਮੋਨਿ ਲਿਵ ਲਾਇ ਤਾਰ॥
Asaṅkh sūr muh bhakh sār.
Asaṅkh mon(i) liv lāe tār.

ਕੁਦਰਤਿ ਕਵਣ ਕਹਾ ਵੀਚਾਰੁ॥ ਵਾਰਿਆ ਨ ਜਾਵਾ ਏਕ ਵਾਰ॥
Kudrat(i) kavaṇ kahā vīchār(u).
Vāriā na jāvā ek vār.

ਜੋ ਤੁਧੁ ਭਾਵੈ ਸਾਈ ਭਲੀ ਕਾਰ॥ ਤੂ ਸਦਾ ਸਲਾਮਤਿ ਨਿਰੰਕਾਰ॥੧੭॥
Jo tudh(u) bhāvai sāī bhalī kār.
Tū sadā salāmat(i) Niraṅkār. 17.

ਅਸੰਖ ਮੂਰਖ ਅੰਧ ਘੋਰ ॥ ਅਸੰਖ ਚੋਰ ਹਰਾਮ ਖੋਰ॥
Asaṅkh mūrakh aṅdh ghor.
Asaṅkh chor harām-khor.

ਅਸੰਖ ਅਮਰ ਕਰਿ ਜਾਹਿ ਜੋਰ ॥ ਅਸੰਖ ਗਲ ਵਢ ਹਤਿਆ ਕਮਾਹਿ॥
Asaṅkh amar kar(i) jāh(i) jor.
Asaṅkh galvaḍh hatiā kamāh(i).

ਅਸੰਖ ਪਾਪੀ ਪਾਪੁ ਕਰਿ ਜਾਹਿ ॥ ਅਸੰਖ ਕੂੜਿਆਰ ਕੂੜੇ ਫਿਰਾਹਿ ॥
Asaṅkh pāpī pāp(u) kar(i) jāh(i).
Asaṅkh kūṛiār kūṛe phirāh(i).

Innumerevoli le scritture e coloro che recitano i Veda.
Innumerevoli gli Yogi in trance meditativa.

Ancora più innumerevoli sono i devoti alla ricerca della Tua conoscenza e della Tua virtù.
Innumerevoli sono le persone pie.

Innumerevoli gli eroi che affrontano la spada.
Innumerevoli i devoti che Ti contemplano in silenziosa meditazione.

O Signore, in virtù di quale potere potrei descrivere la Tua perfezione?
Non posso essere neppure una volta un sacrificio per Te.

Le cose a Te gradite sono le uniche ben fatte,
O Essere Eterno e Senza Forma. 17.

Innumerevoli sono gli sciocchi che vagano nell'oscurità dell'ignoranza.
Innumerevoli i trasgressori e i ladri.

Innumerevoli i sovrani che abusano del loro potere.
Innumerevoli i tagliagole assassini.

Innumerevoli i peccatori impegnati nel peccare.
Innumerevoli i bugiardi che vagano nella falsità.

ਅਸੰਖ ਮਲੇਛ ਮਲੁ ਭਖਿ ਖਾਹਿ ॥ ਅਸੰਖ ਨਿੰਦਕ ਸਿਰਿ ਕਰਹਿ ਭਾਰੁ ॥
Asaṅkh malechh mal(u) bhakh(i) khāh(i).
Asaṅkh niṅdak sir(i) karah(i) bhār(u).

ਨਾਨਕੁ ਨੀਚ ਕਹੈ ਵੀਚਾਰੁ॥ ਵਾਰਿਆ ਨ ਜਾਵਾ ਏਕ ਵਾਰ ॥
Nānak(u) nīch(u) kahai vīchār(u).
Vāriā na jāvā ek vār.

ਜੋ ਤੁਧੁ ਭਾਵੈ ਸਾਈ ਭਲੀ ਕਾਰ ॥ ਤੂ ਸਦਾ ਸਲਾਮਤਿ ਨਿਰੰਕਾਰ ॥ ੧੮ ॥
Jo tudh(u) bhāvai sāī bhalī kār.
Tū sadā salāmat(i) Niraṅkār. 18.

ਅਸੰਖ ਨਾਵ ਅਸੰਖ ਥਾਵ ॥ ਅਗੰਮ ਅਗੰਮ ਅਸੰਖ ਲੋਅ ॥
Asaṅkh nāv asaṅkh thāv.
Agaṁm agaṁm asaṅkh loa.

ਅਸੰਖ ਕਹਹਿ ਸਿਰਿ ਭਾਰੁ ਹੋਇ॥
Asaṅkh kahah(i) sir(i) bhār(u) hoe.

ਅਖਰੀ ਨਾਮੁ ਅਖਰੀ ਸਾਲਾਹ॥ ਅਖਰੀ ਗਿਆਨੁ ਗੀਤ ਗੁਣ ਗਾਹ॥
Akhrī Nām(u) akhrī sālāh.
Akhrī giān(u) gīt guṇ gāh.

ਅਖਰੀ ਲਿਖਣੁ ਬੋਲਣੁ ਬਾਣਿ॥ ਅਖਰਾ ਸਿਰਿ ਸੰਜੋਗੁ ਵਖਾਣਿ ॥
Akhrī likhaṇ(u) bolaṇ(u) bāṇ(i).
Akhrā sir(i) saṅjog(u) vakhāṇ(i).

ਜਿਨਿ ਏਹਿ ਲਿਖੇ ਤਿਸੁ ਸਿਰਿ ਨਾਹਿ ॥ ਜਿਵ ਫੁਰਮਾਏ ਤਿਵ ਤਿਵ ਪਾਹਿ॥
Jin(i) eh(i) likhe tis(u) sir(i) nāh(i).
Jiv phurmāe tiv tiv pāh(i).

Innumerevoli i miserabili con la loro razione di sudiciume.
Innumerevoli i calunniatori che trasportano il loro carico di peccati.

Nanak stesso è parte di questa miseria.
Non posso essere neppure una volta un sacrificio per Te.

Le cose a Te gradite sono le uniche ben fatte,
O Essere Eterno e Senza Forma. 18.

Innumerevoli sono i Tuoi Nomi, e innumerevoli le Tue dimore:
non potranno mai essere contati.
Innumerevoli le sfere oltre ogni comprensione.

Innumerevoli coloro che ripetono il Tuo Nome con tutta la forza del loro intelletto.

Il Tuo Nome è formato con lettere della Tua Parola.
Con parole Ti nominiamo, innalziamo inni a Te e con parole vengono riferite tutta la conoscenza, tutte le lodi e le canzoni.

Con parole parliamo e scriviamo di Te.
Con parole leggiamo sulla fronte degli uomini il loro destino.

Ma quello che per Te hai scritto non rientra nei confini delle parole.
Siamo noi che rispettiamo la Tua Volontà qualunque essa sia.

ਜੇਤਾ ਕੀਤਾ ਤੇਤਾ ਨਾਉ ॥ ਵਿਣੁ ਨਾਵੈ ਨਾਹੀ ਕੋ ਥਾਉ॥
Jetā kītā tetā nāo.
Viṇ(u) nāvai nāhī ko thāo.

ਕੁਦਰਤਿ ਕਵਣੁ ਕਹਾ ਵੀਚਾਰੁ॥ ਵਾਰਿਆ ਨ ਜਾਵਾ ਏਕ ਵਾਰ ॥
Kudrat(i) kavaṇ kahā vīchār(u).
Vāriā na jāvā ek vār.

ਜੋ ਤੁਧੁ ਭਾਵੈ ਸਾਈ ਭਲੀ ਕਾਰ ॥ ਤੂ ਸਦਾ ਸਲਾਮਤਿ ਨਿਰੰਕਾਰ ॥੧੯॥
Jo tudh(u) bhāvai sāī bhalī kār.
Tū sadā salāmat(i) Niraṅkār. 19.

ਭਰੀਐ ਹਥੁ ਪੈਰੁ ਤਨੁ ਦੇਹ॥ ਪਾਣੀ ਧੋਤੈ ਉਤਰਸੁ ਖੇਹ॥
Bharīai hath(u) pair(u) tan(u) deh.
Pānī dhotai utras(u) kheh.

ਮੂਤ ਪਲੀਤੀ ਕਪੜੁ ਹੋਇ ॥ ਦੇ ਸਾਬੂਣੁ ਲਈਐ ਓਹੁ ਧੋਇ ॥
Mūt palītī kapaṛ(u) hoe.
De sābūṇ(u) laīai oh(u) dhoe.

ਭਰੀਐ ਮਤਿ ਪਾਪਾ ਕੈ ਸੰਗਿ॥ ਓਹੁ ਧੋਪੈ ਨਾਵੈ ਕੈ ਰੰਗਿ ॥
Bharīai mat(i) pāpā kai saṅg(i).
Oh(u) dhopai nāvai kāi raṅg(i).

ਪੁੰਨੀ ਪਾਪੀ ਆਖਣੁ ਨਾਹਿ ॥ ਕਰਿ ਕਰਿ ਕਰਣਾ ਲਿਖਿ ਲੈ ਜਾਹੁ॥
Puṅnī pāpī ākhaṇ(u) nāh(i).
Kar(i) kar(i) karṇā likh(i) lai jāh(u).

ਆਪੇ ਬੀਜਿ ਆਪੇ ਹੀ ਖਾਹੁ ॥ ਨਾਨਕ ਹੁਕਮੀ ਆਵਹੁ ਜਾਹੁ ॥੨੦॥
Āpe bīj(i) āpe hī khāh(u).
Nānak hukmī āvah(u) jāh(u). 20.

La Tua grandezza è testimoniata dalla Tua creazione.
Non vi è alcun luogo senza il Tuo Nome.

O Signore, in virtù di quale potere potrei descrivere la Tua perfezione?
Non posso essere neppure una volta un sacrificio per Te.

Le cose a Te gradite sono le uniche ben fatte,
O Essere Eterno e Senza Forma. 19.

Quando le mani e il corpo sono sporchi,
L'acqua li può pulire.

Quando i vestiti sono macchiati,
Il sapone può togliere la macchia.

Quando la mente è corrotta dall'errore e dalla vergogna,
Può essere pulita soltanto dall'amore per il Nome.

Se un uomo è attratto dalla virtù o dal vizio, fagli sapere che attrae verso se stesso ciò che gli è simile.
Gli angeli tengono con sè un registro delle azioni degli uomini.

Quel che semini raccoglierai.
O Nanak, l'uomo viene e va secondo la Sua Volontà. 20.

ਤੀਰਥੁ ਤਪੁ ਦਇਆ ਦਤੁ ਦਾਨੁ॥ ਜੇ ਕੋ ਪਾਵੈ ਤਿਲ ਕਾ ਮਾਨੁ॥

Tīrath(u) tap(u) dayā dat(u) dān(u).
Je ko pāvai til kā mān(u).

ਸੁਣਿਆ ਮੰਨਿਆ ਮਨਿ ਕੀਤਾ ਭਾਉ॥ ਅੰਤਰਗਤਿ ਤੀਰਥਿ. ਮਲਿ ਨਾਉ॥

Suṇiā maṅniā man(i) kītā bhāo.
Aṅtargat(i) tīrath(i) mal(i) nāo.

ਸਭਿ ਗੁਣ ਤੇਰੇ ਮੈ ਨਾਹੀ ਕੋਇ॥ ਵਿਣੁ ਗੁਣ ਕੀਤੇ ਭਗਤਿ ਨ ਹੋਇ॥

Sabh(i) guṇ tere mai nāhī koe.
Viṇ(u) guṇ kīte bhagat(i) na hoe.

ਸੁਅਸਤਿ ਆਥਿ ਬਾਣੀ ਬਰਮਾਉ॥ ਸਤਿ ਸੁਹਾਣੁ ਸਦਾ ਮਨਿ ਚਾਉ॥

Suast(i) āth(i) bāṇī barmāo.
Sat(i) suhāṇ(u) sadā man(i) chāo.

ਕਵਣੁ ਸੁ ਵੇਲਾ ਵਖਤੁ ਕਵਣੁ ਕਵਣ ਥਿਤਿ ਕਵਣੁ ਵਾਰੁ॥

Kavaṇ(u) s(u) velā vakhat(u) kavaṇ(u), kavaṇ thit(i) kavaṇ(u) vār(u).

ਕਵਣਿ ਸਿ ਰੁਤੀ ਮਾਹ ਕਵਣੁ ਜਿਤੁ ਹੋਆ ਆਕਾਰੁ॥

Kavaṇ(i) s(i) rutī māh(u) kavaṇ(u), jit(u) hoā ākār(u).

ਵੇਲ ਨ ਪਾਈਆ ਪੰਡਤੀ ਜਿ ਹੋਵੈ ਲੇਖੁ ਪੁਰਾਣੁ॥

Vel na pāiā paṅḍatī, j(i) hovai lekh(u) purāṇ(u).

ਵਖਤੁ ਨ ਪਾਇਓ ਕਾਦੀਆ ਜਿ ਲਿਖਨਿ ਲੇਖੁ ਕੁਰਾਣੁ॥

Vakhat(u) na pāio kādīā, j(i) likhan(i) lekh(u) qurāṇ(u).

Facendo pellegrinaggi, vivendo in austerità, essendo gentili e distribuendo elemosine,
Si ottiene un onore senza dubbio di poco conto.

A meno che non si creda, si ascolti e si ami il Nome,
E ci si bagni nella sacra fonte interiore.

O Signore, Tue sono tutte le virtù.
Senza la purificazione dei pensieri e delle azioni, non ci si può dedicare con devozione al Tuo servizio.

Tu hai dato vita a Maya, e Tu Stesso sei Brahma.
Tu sei Verità, Eterna Bellezza e sei pieno di gioia.

Nessuno sa quale fu il tempo, quale il giorno, quale l'ora;

Nessuno sa quale fu la stagione e quale il mese in cui venne ad esistere questa creazione.

Non lo sa il Pandit che studia i Purana.

Né il Qazi che studia il Corano.

ਥਿਤਿ ਵਾਰੁ ਨ ਜੋਗੀ ਜਾਣੈ ਰੁਤਿ ਮਾਹੁ ਨ ਕੋਈ॥
Thit(i) vār(u) na jogī jāṇai, rut(i) māh(u) nā koī.

ਜਾ ਕਰਤਾ ਸਿਰਠੀ ਕਉ ਸਾਜੇ ਆਪੇ ਜਾਣੈ ਸੋਈ॥
Jā kartā sirṭhī kau sāje, āpe jāṇai soī.

ਕਿਵ ਕਰਿ ਆਖਾ ਕਿਵ ਸਾਲਾਹੀ ਕਿਉ ਵਰਨੀ ਕਿਵ ਜਾਣਾ॥
Kiv kar(i) ākhā kiv sālāhī, kio varnī kiv jāṇā.

ਨਾਨਕ ਆਖਣਿ ਸਭੁ ਕੋ ਆਖੈ ਇਕਦੂ ਇਕੁ ਸਿਆਣਾ॥
Nānak ākhaṇ(i) sabh(u) ko ākhai, ikdū ik(u) siāṇā.

ਵਡਾ ਸਾਹਿਬੁ ਵਡੀ ਨਾਈ ਕੀਤਾ ਜਾ ਕਾ ਹੋਵੈ॥
Vaḍā Sāhib(u) vaḍī nāī, kītā jā kā hovai.

ਨਾਨਕ ਜੇ ਕੋ ਆਪੌ ਜਾਣੈ ਅਗੈ ਗਇਆ ਨ ਸੋਹੈ॥੨੧॥
Nānak je ko apau jāṇai, agai gayā na sohai. 21.

ਪਾਤਾਲਾ ਪਾਤਾਲ ਲਖ ਆਗਾਸਾ ਆਗਾਸ॥
Pātālā pātāl lakh āgāsā āgās.

ਓੜਕ ਓੜਕ ਭਾਲਿ ਥਕੇ ਵੇਦ ਕਹਨਿ ਇਕ ਵਾਤ॥
Oṛak oṛak bhāl(i) thake, ved kahan(i) ik vāt.

ਸਹਸ ਅਠਾਰਹ ਕਹਨਿ ਕਤੇਬਾ ਅਸੁਲੂ ਇਕੁ ਧਾਤੁ॥
Sahas aṭhārah kāhan(i) katebā asulū ik(u) dhāt(u).

ਲੇਖਾ ਹੋਇ ਤ ਲਿਖੀਐ ਲੇਖੈ ਹੋਇ ਵਿਣਾਸੁ॥
Lekhā hoe ta likhīai, lekhai hoe viṇās(u).

E neppure lo Yogi conosce il giorno, il mese, la stagione.

Lo sa soltanto Colui che creò questa creazione.

Egli è oltre i nostri discorsi, le nostre lodi, la nostra conoscenza e descrizione.

Dice Nanak: tutti dicono che conoscono, ognuno pensandosi più saggio degli altri.

Grande è il Maestro, grande è il Suo Nome, tutto ciò che esiste è nato da Lui.

O Nanak, colui che pensa di essere grande apparirà piccolo nel regno di Dio. 21.

Senza limiti i mondi inferiori e senza limiti i mondi superiori.

Si possono cercare i Suoi limiti fino a stancarsi. I Veda dicono una cosa: Dio non ha limiti.

Non si raggiungerà mai la fine della Sua vastità. Le scritture parlano di diciottomila mondi. Ma in realtà ce n'è Uno solo da cui tutto questo è formato.

Se si cerca di definirLo si finirà per fallire.

ਨਾਨਕ ਵਡਾ ਆਖੀਐ ਆਪੇ ਜਾਣੈ ਆਪੁ ॥੨੨॥
Nānak vaḍā ākhīai, āpe jāṇai āp(u). 22.

ਸਾਲਾਹੀ ਸਾਲਾਹਿ ਏਤੀ ਸੁਰਤਿ ਨ ਪਾਈਆ॥
Sālāhī sālāh(i), etī surat(i) na pāīā.

ਨਦੀਆ ਅਤੈ ਵਾਹ ਪਵਹਿ ਸਮੁੰਦਿ ਨ ਜਾਣੀਅਹਿ॥
Nadīā atai vāh, pavah(i) samuṅd(i) na jāṇīah(i).

ਸਮੁੰਦ ਸਾਹ ਸੁਲਤਾਨ ਗਿਰਹਾ ਸੇਤੀ ਮਾਲੁ ਧਨੁ ॥
Samuṅd sāh sultān girhā setī māl(u) dhan(u).

ਕੀੜੀ ਤੁਲਿ ਨ ਹੋਵਨੀ ਜੇ ਤਿਸੁ ਮਨਹੁ ਨ ਵੀਸਰਹਿ ॥੨੩॥ .
Kīṛī tul(i) na hovnī, je tis(u) manoh na vīsrah(i). 23.

ਅੰਤੁ ਨ ਸਿਫਤੀ ਕਹਣਿ ਨ ਅੰਤੁ॥ ਅੰਤੁ ਨ ਕਰਣੈ ਦੇਣਿ ਨ ਅੰਤੁ॥
Aṅt(u) na siphtī kahaṇ(i) na aṅt(u).
Aṅt(u) na karṇai deṇ(i) na aṅt(u).

ਅੰਤੁ ਨ ਵੇਖਣਿ ਸੁਣਣਿ ਨ ਅੰਤੁ॥ ਅੰਤੁ ਨ ਜਾਪੈ ਕਿਆ ਮਨਿ ਮੰਤੁ॥
Aṅt(u) na vekhaṇ(i) suṇaṇ(i) na aṅt(u).
Aṅt(u) na jāpai kiā man(i) maṅt(u).

ਅੰਤੁ ਨ ਜਾਪੈ ਕੀਤਾ ਆਕਾਰੁ ॥ ਅੰਤੁ ਨ ਜਾਪੈ ਪਾਰਾਵਾਰੁ॥
Aṅt(u) na jāpai kītā ākār(u).
Aṅt(u) na jāpai pārāvār(u).

ਅੰਤ ਕਾਰਣਿ ਕੇਤੇ ਬਿਲ- ਲਾਹਿ॥ ਤਾ ਕੇ ਅੰਤ ਨ ਪਾਏ ਜਾਹਿ॥
Aṅt kāraṇ(i) kete bil-lāh(i).
Tā ke aṅt na pāe jāh(i).

O Nanak, chiamaLo Grande, perchè Lui solo sa, sì, Lui che è l'Uno. 22.

Così come i fiumi scorrono senza sapere la misura del mare,

Coloro che cantano le Sue lodi non sanno quanto grande Egli sia.

L'uomo di grande ricchezza che possiede tanti tesori,

Non vale quanto una formica che non dimentica mai il suo Creatore. 23.

Senza limiti le Sue lodi, senza limiti coloro che le cantano.
Senza limiti le Sue opere, senza limiti le Sue vie, senza limiti i Suoi doni.

Senza limiti i suoni e le visioni.
Senza limiti i misteri della Sua potenza.

Senza limiti la creazione.
Senza limiti la Sua estensione.

Innumerevoli le lotte per trovare quel che non può essere trovato,
I Suoi limiti non si possono sondare.

ਏਹੁ ਅੰਤੁ ਨ ਜਾਣੈ ਕੋਇ ॥ ਬਹੁਤਾ ਕਹੀਐ ਬਹੁਤਾ ਹੋਇ॥
Eh(u) aṅt(u) na jāṇai koe.
Bahutā kahīai bahutā hoe.

ਵਡਾ ਸਾਹਿਬੁ ਊਚਾ ਥਾਉ ॥ ਊਚੇ ਉਪਰਿ ਊਚਾ ਨਾਉ ॥
Vaḍā sāhib(u) ūchā thāo.
Ūche upar(i) ūchā nāo.

ਏਵਡੁ ਊਚਾ ਹੋਵੈ ਕੋਇ॥ ਤਿਸੁ ਊਚੇ ਕਉ ਜਾਣੈ ਸੋਇ ॥
Evaḍ(u) ūchā hovai koe.
Tis(u) ūche kau jāṇai soe.

ਜੇਵਡੁ ਆਪਿ ਜਾਣੈ ਆਪਿ ਆਪਿ॥ ਨਾਨਕ ਨਦਰੀ ਕਰਮੀ ਦਾਤਿ॥ ੨੪॥
Jevaḍ(u) āp(i) jāṇai āp(i) āp(i).
Nānak nadrī karmī dāt(i). 24.

ਬਹੁਤਾ ਕਰਮੁ ਲਿਖਿਆ ਨਾ ਜਾਇ ॥ ਵਡਾ ਦਾਤਾ ਤਿਲੁ ਨ ਤਮਾਇ ॥
Bahutā karam(u) likhiā nā jāe.
Vaḍā dātā til(u) na tamāe.

ਕੇਤੇ ਮੰਗਹਿ ਜੋਧ ਅਪਾਰ॥ ਕੇਤਿਆ ਗਣਤ ਨਹੀ ਵੀਚਾਰੁ॥
Kete maṅgah(i) jodh apār.
Ketiā gaṇat nahī vīchār(u).

ਕੇਤੇ ਖਪਿ ਤੁਟਹਿ ਵੇਕਾਰ ॥
Kete khap(i) tuṭah(i) vekār.

ਕੇਤੇ ਲੈ ਲੈ ਮੁਕਰੁ ਪਾਹਿ॥ ਕੇਤੇ ਮੂਰਖ ਖਾਹੀ ਖਾਹਿ ॥
Kete lai lai mukar(u) pāh(i).
Kete mūrakh khāhī khāh(i).

Nessuno può conoscere i Suoi limiti:
Più uno ha da dire, più ci sarà ancora da dire.

Sommo è il Creatore del gioco, la Sua dimora è più alta delle nostre menti,
E il Suo Nome Eccelso è più alto del più eccelso.

Se uno raggiungesse quelle altitudini,
Allora egli conoscerebbe la strada.

Solo Lui conosce la Sua grandezza.
O Nanak, solo la Sua Grazia può portare un uomo così in alto. 24.

Grande oltre ogni descrizione è la Sua Misericordia.
Egli, Colui-che-dà, dà tutto, senza tenere nulla per Se Stesso.

Molti i guerrieri che bussano alla Sua porta,
Innumerevoli gli altri che seguono.

Molti sono coloro che passano la vita dedicandosi al male.

Molti coloro cui è garantito il Suo favore, ma, compiacendosi di se stessi, dimenticano il loro Creatore.
Molti sono coloro che non fanno che mangiare.

ਕੇਤਿਆ ਦੂਖ ਭੂਖ ਸਦ ਮਾਰ॥ ਏਹਿ ਭਿ ਦਾਤਿ ਤੇਰੀ ਦਾਤਾਰ॥
Ketiā dūkh bhūkh sad mār.
Eh(i) bhi dāt(i) terī dātār.

ਬੰਦਿ ਖਲਾਸੀ ਭਾਣੈ ਹੋਇ॥ ਹੋਰੁ ਆਖਿ ਨ ਸਕੈ ਕੋਇ॥
Baṅd(i) khalāsī bhāṇai hoe.
Hor(u) ākh(i) na sakai koe.

ਜੇ ਕੋ ਖਾਇਕੁ ਆਖਣਿ ਪਾਇ॥ ਓਹੁ ਜਾਣੈ ਜੇਤੀਆ ਮੁਹਿ ਖਾਇ॥
Je ko khāik(u) ākhaṇ(i) pāe.
Oh(u) jāṇai jetīā muh(i) khāe.

ਆਪੇ ਜਾਣੈ ਆਪੇ ਦੇਇ॥ ਆਖਹਿ ਸਿ ਭਿ ਕੇਈ ਕੇਇ॥
Āpe jāṇai āpe dei.
Ākhah(i) si bhi keī kei.

ਜਿਸ ਨੋ ਬਖਸੇ ਸਿਫਤਿ ਸਾਲਾਹ॥ ਨਾਨਕ ਪਾਤਿ ਸਾਹੀ ਪਾਤਿ ਸਾਹੁ॥੨੫॥
Jis no bakhse siphat(i) sālāh.
Nānak pāt(i) sāhī pāt(i) sāh(u). 25.

ਅਮੁਲ ਗੁਣ ਅਮੁਲ ਵਾਪਾਰ॥ ਅਮੁਲ ਵਾਪਾਰੀਏ ਅਮੁਲ ਭੰਡਾਰ॥
Amul guṇ amul vāpār.
Amul vāpārīe amul bhaṅḍār.

ਅਮੁਲ ਆਵਹਿ ਅਮੁਲ ਲੈ ਜਾਹਿ॥ ਅਮੁਲ ਭਾਇ ਅਮੁਲਾ ਸਮਾਹਿ॥
Amul āvah(i) amul lai jāh(i).
Amul bhāe amulā samāh(i).

ਅਮੁਲੁ ਧਰਮੁ ਅਮੁਲੁ ਦੀਬਾਣੁ॥ ਅਮੁਲੁ ਤੁਲੁ ਅਮੁਲੁ ਪਰਵਾਣੁ॥
Amul(u) dharam(u) amul(u) dībāṇ(u).
Amul(u) tul(u) amul(u) parvāṇ(u).

Molti sono coloro che sopportano miseria e privazioni.
Anche queste sono Tue benedizioni, o Essere Generoso.

E' per Tua volontà che i vincoli dell'uomo vengono sciolti e ci si garantisce la liberazione.
Solo Tu conosci le vie.

E se un uomo osasse dire che capisce,
Soffrirà sicuramente per la sua stessa azione.

Solo Lui conosce i nostri bisogni e Lui solo li soddisfa,
Solo pochi riconoscono ciò.

Colui il cui cuore Egli ha benedetto con la canzone delle Sue lodi,
O Nanak, quegli è onorato di fronte agli occhi del mondo come il re dei re. 25.

Senza prezzo le virtù, i clienti e il commercio.
Senza prezzo l'acquisto, i venditori e i tesori.

Senza prezzo ciò che viene a Te, senza prezzo ciò che viene portato via.
Senza prezzo la devozione, senza prezzo la concentrazione.

Senza prezzo la legge del Maestro, la Sua corte,
Senza prezzo i Suoi pesi, senza prezzo le Sue misure.

ਅਮੁਲੁ ਬਖਸੀਸ ਅਮੁਲੁ ਨੀਸਾਣੁ॥ ਅਮੁਲੁ ਕਰਮੁ ਅਮੁਲੁ ਫੁਰਮਾਣੁ॥

Amul(u) bakhsīs amul(u) nīsāṇ(u).

Amul(u) karam(u) amul(u) phurmaṇ(u).

ਅਮੁਲੋ ਅਮੁਲੁ ਆਖਿਆ ਨ ਜਾਇ॥ ਆਖਿ ਆਖਿ ਰਹੇ ਲਿਵ ਲਾਇ॥

Amulo amul(u) ākhiā na jāe.

Ākh(i) ākh(i) rahe liv lāe.

ਆਖਹਿ ਵੇਦ ਪਾਠ ਪੁਰਾਣ॥ ਆਖਹਿ ਪੜੇ ਕਰਹਿ ਵਖਿਆਣ॥

Ākhah(i) ved pāṭh purāṇ.

Ākhah(i) paṛe karah(i) vakhiāṇ.

ਆਖਹਿ ਬਰਮੇ ਆਖਹਿ ਇੰਦ ॥ ਆਖਹਿ ਗੋਪੀ ਤੈ ਗੋਵਿੰਦ ॥

Ākhah(i) barme ākhah(i) iṅd.

Ākhah(i) gopī tai goviṅd.

ਆਖਹਿ ਈਸਰ ਆਖਹਿ ਸਿਧ॥ ਆਖਹਿ ਕੇਤੇ ਕੀਤੇ ਬੁਧ ॥

Ākhah(i) Īsar ākhah(i) sidh.

Ākhah(i) kete kīte budh.

ਆਖਹਿ ਦਾਨਵ ਆਖਹਿ ਦੇਵ॥ ਆਖਹਿ ਸੁਰਿ ਨਰ ਮੁਨਿ ਜਨ ਸੇਵ ॥

Ākheh dānav ākheh dev.

Ākheh sur(i) nar mun(i) jan sev.

ਕੇਤੇ ਆਖਹਿ ਆਖਣਿ ਪਾਹਿ ॥ ਕੇਤੇ ਕਹਿ ਕਹਿ ਉਠਿ ਉਠਿ ਜਾਹਿ ॥

Kete ākheh ākhaṇ(i) pāh(i).

Kete kah(i) kah(i) uṭh(i) uṭh(i) jāh(i).

ਏਤੇ ਕੀਤੇ ਹੋਰਿ ਕਰੇਹਿ ॥ ਤਾ ਆਖਿ ਨ ਸਕਹਿ ਕੇਈ ਕੇਇ॥

Ete kīte hor(i) kareh(i).

Tā ākh(i) na sakeh keī ke-e.

Senza prezzo la Sua approvazione e la Sua generosità,
Perfetto il Suo comando e la Sua gentilezza.

Non si può dire quanto Tu sei al di sopra di ogni valutazione.
Parlando sempre di Te gli uomini continuano a fissare i loro pensieri in Te.

In lode del Nome alcuni recitano i Veda, altri ancora recitano i Purana,
Mentre i discepoli Ti celebrano in lunghi discorsi.

Indra e Brahma parlano di Te,
Le pastorelle e Krishna cantano le Tue canzoni.

Anche Shiva e i Siddha recitano il Tuo Nome,
Tutti i Buddha, che Tu creasti, parlano di Te.

Gli dei e i demoni parlano di Te,
I semidei, gli uomini, i muni e i servitori conoscono le Tue lodi.

Milioni e milioni cercano di descriverTi,
Milioni Ti hanno descritto e hanno lasciato questa terra.

Molti altri milioni aspettano di nascere solo per descriverTi.
Anche con tutte queste descrizioni non possono neppure cominciare a riferire quali siano le Tue virtù.

ਜੇਵਡੁ ਭਾਵੈ ਤੇਵਡੁ ਹੋਇ॥ ਨਾਨਕ ਜਾਣੈ ਸਾਚਾ ਸੋਇ॥

Jevaḍ(u) bhāvai tevaḍ(u) hoe.
Nānak jāṇai sāchā soe.

ਜੇ ਕੋ ਆਖੈ ਬੋਲੁ ਵਿਗਾੜੁ॥ ਤਾ ਲਿਖੀਐ ਸਿਰਿ ਗਾਵਾਰਾ ਗਾਵਾਰੁ ॥ ੨੬॥

Je ko ākhai bol(u) vigāṛ(u).
Tā likhīai sir(i) gāvārā gāvār(u). 26.

ਸੋ ਦਰੁ ਕੇਹਾ ਸੋ ਘਰੁ ਕੇਹਾ ਜਿਤੁ ਬਹਿ ਸਰਬ ਸਮਾਲੇ ॥

So dar(u) kehā so ghar(u) kehā, jit(u) bah(i) sarab samāle.

ਵਾਜੇ ਨਾਦ ਅਨੇਕ ਅਸੰਖਾ ਕੇਤੇ ਵਾਵਣਹਾਰੇ ॥

Vāje nād anek asaṅkhā, kete vāvaṇ-hāre.

ਕੇਤੇ ਰਾਗ ਪਰੀ ਸਿਉ ਕਹੀਅਨਿ ਕੇਤੇ ਗਾਵਣਹਾਰੇ॥

Kete rāg parī sio kahīan(i), kete gāvaṇ-hāre.

ਗਾਵਹਿ ਤੁਹਨੋ ਪਉਣੁ ਪਾਣੀ ਬੈਸੰਤਰੁ ਗਾਵੈ ਰਾਜਾ ਧਰਮੁ ਦੁਆਰੇ॥

Gāveh tuhno pauṇ(u) pāṇī baisantar(u), gāvai rājā dharam(u) duāre.

ਗਾਵਹਿ ਚਿਤੁ ਗੁਪਤੁ ਲਿਖਿ ਜਾਣਹਿ ਲਿਖਿ ਲਿਖਿ ਧਰਮੁ ਵੀਚਾਰੇ॥

Gāveh chit(u) gupat(u) likh(i) jāṇeh, likh(i) likh(i) dharam(u) vīchāre.

ਗਾਵਹਿ ਈਸਰੁ ਬਰਮਾ ਦੇਵੀ ਸੋਹਨਿ ਸਦਾ ਸਵਾਰੇ॥

Gāveh īsar(u) barmā devī, sohan(i) sadā savāre.

ਗਾਵਹਿ ਇੰਦ ਇਦਾਸਣਿ ਬੈਠੇ ਦੇਵਤਿਆ ਦਰਿ ਨਾਲੇ॥

Gāveh iṅd iṅdāsaṇ(i) baiṭhe devtiā dar(i) nāle.

Tu puoi essere grande quanto vuoi.
O Nanak, la Tua grandezza è conosciuta a Te solo.

E colui che presume e dice di conoscerLo,
Sarà conosciuto come stolto tra gli stolti. 26.

Oh, dov'è la Tua casa? E come aprire la Tua porta? Dove siedi per dare sostegno a tutti noi?

Senza fine sono le armonie suonate dai menestrelli.

I suonatori preparano melodie e ritmi infiniti per cantare Te, o Generoso Creatore.

I venti, l'acqua, il fuoco e il Signore della Legge cantano la Tua canzone.

E il suo accompagnamento di Angeli, che tengono il registro delle azioni degli uomini, canta la Tua lode.

Cantano Shiva e Brahma, canta la dea Parvati.

Indra seduto sul trono con tutti gli dei canta davanti alla Tua porta.

ਗਾਵਹਿ ਸਿਧ ਸਮਾਧੀ ਅੰਦਰਿ ਗਾਵਨਿ ਸਾਧ ਵਿਚਾਰੇ॥
Gāveh sidh samādhī andar(i), gāvan(i) sādh vichāre.

ਗਾਵਨਿ ਜਤੀ ਸਤੀ ਸੰਤੋਖੀ ਗਾਵਹਿ ਵੀਰ ਕਰਾਰੇ॥
Gāvan(i) jatī satī santokhī, gāveh vīr karāre.

ਗਾਵਨਿ ਪੰਡਿਤ ਪੜਨਿ ਰਖੀਸਰ ਜੁਗੁ ਜੁਗੁ ਵੇਦਾ ਨਾਲੇ॥
Gāvan(i) paṅḍit paṛan(i) rakhīsar, jug(u) jug(u) vedā nāle.

ਗਾਵਹਿ ਮੋਹਣੀਆ ਮਨੁ ਮੋਹਨਿ ਸੁਰਗਾ ਮਛ ਪਇਆਲੇ॥
Gāveh mohaṇīā man(u) mohan(i), surgā machh payāle.

ਗਾਵਨਿ ਰਤਨ ਉਪਾਏ ਤੇਰੇ ਅਠਸਠਿ ਤੀਰਥ ਨਾਲੇ॥
Gāvan(i) ratan upāe tere, aṭh-saṭh(i) tīrath nāle.

ਗਾਵਹਿ ਜੋਧ ਮਹਾਬਲ ਸੂਰਾ ਗਾਵਹਿ ਖਾਣੀ ਚਾਰੇ॥
Gāveh jodh mahā-bal sūrā, gāveh khāṇī chāre.

ਗਾਵਹਿ ਖੰਡ ਮੰਡਲ ਵਰਭੰਡਾ ਕਰਿ ਕਰਿ ਰਖੇ ਧਾਰੇ॥
Gāveh khaṅd maṅḍal varbhaṅḍā, kar(i) kar(i) rakhe dhāre.

ਸੇਈ ਤੁਧੁ ਨੋ ਗਾਵਹਿ ਜੋ ਤੁਧੁ ਭਾਵਨਿ ਰਤੇ ਤੇਰੇ ਭਗਤ ਰਸਾਲੇ॥
Seī tudh(u) no gāveh, jo tudh(u) bhāvan(i), rate tere bhagat rasāle.

ਹੋਰਿ ਕੇਤੇ ਗਾਵਨਿ ਸੇ ਮੈ ਚਿਤਿ ਨ ਆਵਨਿ ਨਾਨਕੁ ਕਿਆ ਵੀਚਾਰੇ॥
Hor(i) kete gāvan(i) se mai chit(i) na āvan(i), Nānak(u) kiā vīchāre.

ਸੋਈ ਸੋਈ ਸਦਾ ਸਚੁ ਸਾਹਿਬੁ ਸਾਚਾ ਸਾਚੀ ਨਾਈ॥
Soī soī sadā sach(u) sāhib(u) sāchā sāchī nāī.

I Siddha cantano in silenziosa meditazione. Tutti i Santi cantano in profonda contemplazione.

Gli infervorati, i celibi e i guerrieri sono tutti una canzone per Te.

I discepoli, i lettori dei Veda che detengono la saggezza dei tempi, i sette Saggi Supremi, tutti Ti esaltano.

Le Tue lodi sono cantate da quelle donne seducenti che incantano i cuori in paradiso, in questo mondo e nel prossimo.

Tutti narrano la Tua magnificenza: le gemme da Te create e i sessantotto luoghi di pellegrinaggio.

I guerrieri potenti e gli eroi divini innalzano inni a Te, e le quattro fonti della creazione Ti esaltano.

I continenti, i mondi e i sistemi solari, creati e collocati al loro posto da Te, tutti questi cantano la Tua gloria.

Quei Santi che Ti sono graditi, sono pieni del Tuo Nome e costantemente Ti lodano.

Ce ne sono molti altri, Nanak non può nominarli tutti.

Egli è Vero e Vero è il Suo Nome.

ਹੈ ਭੀ ਹੋਸੀ ਜਾਇ ਨ ਜਾਸੀ ਰਚਨਾ ਜਿਨਿ ਰਚਾਈ ॥
Hai bhī hosī jāe na jāsī, rachnā jin(i) rachāī.

ਰੰਗੀ ਰੰਗੀ ਭਾਤੀ ਕਰਿ ਕਰਿ ਜਿਨਸੀ ਮਾਇਆ ਜਿਨਿ ਉਪਾਈ ॥
Raṅgī raṅgī bhātī kar(i) kar(i) jinsī māiā jin(i) upāī.

ਕਰਿ ਕਰਿ ਵੇਖੈ ਕੀਤਾ ਆਪਣਾ ਜਿਵ ਤਿਸ ਦੀ ਵਡਿਆਈ॥
Kar(i) kar(i) vekhai kītā āpṇā, jiv tis dī vaḍiāī.

ਜੋ ਤਿਸੁ ਭਾਵੈ ਸੋਈ ਕਰਸੀ ਹੁਕਮੁ ਨ ਕਰਣਾ ਜਾਈ॥
Jo tis(u) bhāvai soī karsī, hukam(u) na karṇā jāī.

ਸੋ ਪਾਤਿ ਸਾਹੁ ਸਾਹਾ ਪਾਤਿ ਸਾਹਿਬੁ ਨਾਨਕ ਰਹਣੁ ਰਜਾਈ ॥੨੭॥
So pāt(i) sāh(u) sāhā pāt(i) sāhib(u), Nānak rahaṇ(u) rajāī.
27.

ਮੁੰਦਾ ਸੰਤੋਖੁ ਸਰਮੁ ਪਤੁ ਝੋਲੀ ਧਿਆਨ ਕੀ ਕਰਹਿ ਬਿਭੂਤਿ।
Muṅdā saṅtokh(u) saram(u) pat(u) jholī dhiān kī kareh bibhūt(i).

ਖਿੰਥਾ ਕਾਲੁ ਕੁਆਰੀ ਕਾਇਆ ਜੁਗਤਿ ਡੰਡਾ ਪਰ-ਤੀਤਿ।
Khiṅthā kāl(u) kuārī kāiā jugat(i) ḍaṅḍā partīt(i).

ਆਈ ਪੰਥੀ ਸਗਲ ਜਮਾਤੀ ਮਨਿ ਜੀਤੈ ਜਗੁ ਜੀਤੁ॥
Āī paṅthī sagal jamātī man(i) jītai jag(u) jit(u).

ਆਦੇਸੁ ਤਿਸੈ ਆਦੇਸੁ॥
ਆਦਿ ਅਨੀਲੁ ਅਨਾਦਿ ਅਨਾਹਤਿ ਜੁਗੁ ਜੁਗੁ ਏਕੋ ਵੇਸੁ ॥੨੮॥
Ādes(u) tisai ādes(u).
Ād(i) anīl(u) anād(i) anāhat(i) jug(u) jug(u) eko ves(u). 28.

Egli è il Creatore di tutto, ed Egli solo rimarrà quando questa creazione raggiungerà la sua fine.

Egli fu Colui che rese manifesto questo mondo di diverse specie e colori.

Egli veglia su tutto quello che ha fatto.

Essendo tutto proprio come Gli piace, tutto è secondo la Sua Volontà. Egli non prende istruzioni da nessuno.

Egli è il Re dei re, e Nanak resta soggetto alla Sua Volontà.
27.

O Yogi, lascia che la contentezza sia il tuo orecchino, la modestia la tua ciotola per l'elemosina e la tua borsa, la meditazione sul Signore le tue ceneri da spalmare sul corpo.

Lascia che il ricordo della morte sia il tuo manto rattoppato, che il cammino che hai scelto sia una vita di purezza, e la fede in Dio il tuo bastone.

Che la setta più elevata sia la fratellanza di tutta l'umanità, e che il controllo del sè sia la tua conquista del mondo.

Io obbedisco a questo Signore:
Egli è l'Essere Originario, puro, senza inizio e senza fine, in tutti i tempi, Egli è l'Uno. 28.

ਭੁਗਤਿ ਗਿਆਨੁ ਦਇਆ ਭੰਡਾਰਣਿ ਘਟਿ ਘਟਿ ਵਾਜਹਿ ਨਾਦ॥
Bhugat(i) giān(u) dayā bhaṅḍāraṇ(i) ghaṭ(i) ghaṭ(i) vājeh nād.

ਆਪਿ ਨਾਥੁ ਨਾਥੀ ਸਭ ਜਾ ਕੀ ਰਿਧਿ ਸਿਧਿ ਅਵਰਾ ਸਾਦ ॥
Āp(i) nāth(u) nāthi sabh jā kī, ridh(i) sidh(i) avrā sād.

ਸੰਜੋਗੁ ਵਿਜੋਗੁ ਦੁਇ ਕਾਰ ਚਲਾਵਹਿ ਲੇਖੇ ਆਵਹਿ ਭਾਗ ॥
Saṅjog(u) vijog(u) due kār chalāveh lekhe āveh bhāg.

ਆਦੇਸੁ ਤਿਸੈ ਆਦੇਸੁ ॥
ਆਦਿ ਅਨੀਲੁ ਅਨਾਦਿ ਅਨਾਹਤਿ ਜੁਗੁ ਜੁਗੁ ਏਕੋ ਵੇਸੁ॥੨੯॥
Ādes(u) tisai ādes(u).
Ād(i) anīl(u) anād(i) anāhat(i) jug(u) jug(u) eko ves(u). 29.

ਏਕਾ ਮਾਈ ਜੁਗਤਿ ਵਿਆਈ ਤਿਨਿ ਚੇਲੇ ਪਰਵਾਣੁ ॥
Ekā māī jugat(i) viāī tin(i) chele parvāṇ(u).

ਇਕੁ ਸੰਸਾਰੀ ਇਕੁ ਭੰਡਾਰੀ ਇਕੁ ਲਾਏ ਦੀਬਾਣੁ ॥
Ik(u) saṅsārī ik(u) bhaṅḍārī ik(u) lāe dībāṇ(u).

ਜਿਵ ਤਿਸੁ ਭਾਵੈ ਤਿਵੈ ਚਲਾਵੈ ਜਿਵ ਹੋਵੈ ਫੁਰਮਾਣੁ॥
Jiv tis(u) bhāvai tivai chalāvai jiv hovai phurmāṇ(u).

ਓਹੁ ਵੇਖੈ ਓਨਾ ਨਦਰਿ ਨ ਆਵੈ ਬਹੁਤਾ ਏਹੁ ਵਿਡਾਣੁ ॥
Oh(u) vekhai onā nadar(i) na āvai bahutā eh(u) viḍāṇ(u).

ਆਦੇਸੁ ਤਿਸੈ ਆਦੇਸੁ॥
ਆਦਿ ਅਨੀਲੁ ਅਨਾਦਿ ਅਨਾਹਤਿ ਜੁਗੁ ਜੁਗੁ ਏਕੋ ਵੇਸੁ ॥੩੦॥
Ādes(u) tisai ādes(u).
Ād(i) anīl(u) anād(i) anāhat(i) jug(u) jug(u) eko ves(u). 30.

Fai della saggezza Divina il tuo cibo, e della pietà il tuo accompagnatore. Ascolta la musica Divina che risuona interiormente.

Egli è il Signore Supremo cui appartengono tutta l'estensione e tutta la perfezione. Egli è il Signore Supremo che solo controlla gli Yogi e gli esseri perfetti. I Suoi Santi non hanno bisogno di ricchezze o miracoli.

Egli è Colui che unisce e Colui che separa, regolando l'andamento del mondo e determinando il destino dell'uomo.

Io obbedisco a questo Signore:
Egli è l'Essere Originario, puro, senza inizio e senza fine, in tutti i tempi, Egli è l'Uno. 29.

Alcuni parlano della Madre Divina, Maya, come di colei che diede luce alle tre divinità:

Il Creatore, il Distruttore e il Sostenitore.

Ma non è così: è solo la Volontà del Signore che fa agire ognuno secondo il Suo ordine.

Mirabile è la Sua via: Egli vede tutto e nessuno vede Lui.

Io obbedisco a questo Signore:
Egli è l'Essere Originario, puro, senza inizio e senza fine, in tutti i tempi, Egli è l'Uno. 30.

ਆਸਣੁ ਲੋਇ ਲੋਇ ਭੰਡਾਰ॥ ਜੋ ਕਿਛੁ ਪਾਇਆ ਸੁ ਏਕਾ ਵਾਰ॥
Āsaṇ(u) loe loe bhaṅḍar.
Jo kichh(u) pāiā su ekā vār.

ਕਰਿ ਕਰਿ ਵੇਖੈ ਸਿਰਜਣਹਾਰੁ॥ ਨਾਨਕ ਸਚੇ ਕੀ ਸਾਚੀ ਕਾਰ॥
Kar(i) kar(i) vekhai sirjaṇhār(u).
Nānak sache kī sāchī kār.

ਆਦੇਸੁ ਤਿਸੈ ਆਦੇਸੁ॥
ਆਦਿ ਅਨੀਲੁ ਅਨਾਦਿ ਅਨਾਹਤਿ ਜੁਗੁ ਜੁਗੁ ਏਕੋ ਵੇਸੁ ॥੩੧॥
Ādes(u) tisai ādes(u).
Ād(i) anīl(u) anād(i) anāhat(i) jug(u) jug(u) eko ves(u). 31

ਇਕਦੂ ਜੀਭੌ ਲਖ ਹੋਹਿ ਲਖ ਹੋਵਹਿ ਲਖ ਵੀਸ ॥
Ikdū jībhau lakh hoh(i) lakh hovah(i) lakh vīs.

ਲਖੁ ਲਖੁ ਗੇੜਾ ਆਖੀਅਹਿ ਏਕੁ ਨਾਮੁ ਜਗਦੀਸ ॥
Lakh(u) lakh(u) geṛā ākhīah(i) ek(u) nām(u) Jagdīs.

ਏਤੁ ਰਾਹਿ ਪਤਿ ਪਵੜੀਆ ਚੜੀਐ ਹੋਇ ਇਕੀਸ॥
Et(u) rāh(i) pat(i) pavaṛīā chaṛīai hoe ikīs.

ਸੁਣਿ ਗਲਾ ਆਕਾਸ ਕੀ ਕੀਟਾ ਆਈ ਰੀਸ ॥
Suṇ(i) galā ākās kī kīṭā āī rīs.

ਨਾਨਕ ਨਦਰੀ ਪਾਈਐ ਕੂੜੀ ਕੂੜੈ ਠੀਸ॥੩੨॥
Nānak nadrī pāīai kūṛī kūṛai ṭhīs. 32.

Il Signore incantevole è ovunque, ovunque è il Suo posto. Ovunque è il Suo negozio, ed Egli lo ha riempito secondo la Sua Volontà.

Avendo creato la creazione, il Creatore la contempla. O Nanak, Egli è Vero e Vero è ciò che Egli fa.

Io obbedisco a questo Signore:
Egli è l'Essere Originario, puro, senza inizio e senza fine, in tutti i tempi, Egli è l'Uno. 31.

Se la mia lingua diventasse centomila lingue, e se queste centomila fossero moltiplicate venti volte,

Con ciascuna di esse ripeterei l'Unico Nome innumerevoli volte.

Molti sono i passi sulla strada che porta al Signore, finchè alla fine si diventa Uno con la Sua Parola.

Sentendo le Sue lodi anche i vermi aspirano alle più grandi altezze.

O Nanak, è per Sua Grazia che un uomo raggiunge la liberazione. Non c'è altro modo. 32.

ਆਖਣਿ ਜੋਰੁ ਚੁਪੈ ਨਹ ਜੋਰੁ॥ ਜੋਰੁ ਨ ਮੰਗਣਿ ਦੇਣਿ ਨ ਜੋਰੁ॥

Ākhaṇ(i) jor(u) chupai nah jor(u).
Jor(u) na maṅgaṇ(i) deṇ(i) na jor(u).

ਜੋਰੁ ਨ ਜੀਵਣਿ ਮਰਣਿ ਨਹ ਜੋਰੁ॥ ਜੋਰੁ ਨ ਰਾਜਿ ਮਾਲਿ ਮਨਿ ਸੋਰੁ॥

Jor(u) na jīvaṇ(i) maraṇ(i) nah jor(u).
Jor(u) na rāj(i) māl(i) man(i) sor(u).

ਜੋਰੁ ਨ ਸੁਰਤੀ ਗਿਆਨਿ ਵੀਚਾਰਿ॥ ਜੋਰੁ ਨ ਜੁਗਤੀ ਛੁਟੈ ਸੰਸਾਰੁ॥

Jor(u) na surtī giān(i) vīchār(i).
Jor(u) na jugtī chhuṭai saṅsār(u).

ਜਿਸੁ ਹਥਿ ਜੋਰੁ ਕਰਿ ਵੇਖੈ ਸੋਇ॥ ਨਾਨਕ ਉਤਮੁ ਨੀਚੁ ਨ ਕੋਇ ॥੩੩॥

Jis(u) hath(i) jor(u) kar(i) vekhai soe.
Nānak utam(u) nīch(u) na koe. 33.

ਰਾਤੀ ਰੁਤੀ ਥਿਤੀ ਵਾਰ॥ ਪਵਣ ਪਾਣੀ ਅਗਨੀ ਪਾਤਾਲ॥

Rātī rutī thitī vār. Pavaṇ pāṇī agnī pātāl.

ਤਿਸੁ ਵਿਚਿ ਧਰਤੀ ਥਾਪਿ ਰਖੀ ਧਰਮਸਾਲ॥

Tis(u) vich(i) dhartī thāp(i) rakhī dharamsāl.

ਤਿਸੁ ਵਿਚਿ ਜੀਅ ਜੁਗਤਿ ਕੇ ਰੰਗ॥ ਤਿਨ ਕੇ ਨਾਮ ਅਨੇਕ ਅਨੰਤ॥

Tis(u) vich(i) jīa jūgat(i) ke raṅg.
Tin ke nām anek anaṅt.

ਕਰਮੀ ਕਰਮੀ ਹੋਇ ਵੀਚਾਰੁ॥ ਸਚਾ ਆਪਿ ਸਚਾ ਦਰਬਾਰੁ॥

Karmī karmī hoe vīchār(u).
Sachā āp(i) sachā darbār(u).

Non esiste nessun potere di parlare, o di mantenere il silenzio.
Nessun potere di chiedere o di dare.

Nessun potere di vivere o di morire,
O di illuminare la mente.

Nessun potere di risvegliare a Te la mia anima.
Nessun potere di trovare la strada della libertà.

O Nanak, nessuno può essere buono o cattivo secondo la sua propria volontà.
Lui solo ha il potere di rivelare la via. 33.

Egli ha creato le stagioni, la notte e il giorno.
Egli ha inventato gli elementi: aria, acqua, fuoco e le regioni inferiori.

Ed in mezzo a questi ha posto la dura terra come una casa dove compiere il Suo servizio.

Abitata da ogni tipo di persone, specie ed esseri; di genere, forma, colore e sfumatura differenti.
E i loro nomi sono vari e infiniti.

Saremo conosciuti per le nostre azioni su questa terra.
Egli, l'Essere Vero, giudica in Verità tutte le azioni: questo mondo è la Sua corte.

ਤਿਥੈ ਸੋਹਨਿ ਪੰਚ ਪਰਵਾਣੁ॥ ਨਦਰੀ ਕਰਮਿ ਪਵੈ ਨੀਸਾਣੁ ॥

Tithai sohan(i) paṅch parvāṇ(u).
Nadrī karam(i) pavai nīsāṇ(u).

ਕਚ ਪਕਾਈ ਓਥੈ ਪਾਇ ॥ ਨਾਨਕ ਗਇਆ ਜਾਪੈ ਜਾਇ ॥ ੩੪ ॥

Kach pakāī othai pāi.
Nānak gayā jāpai jāe. 34.

ਧਰਮ ਖੰਡ ਕਾ ਏਹੋ ਧਰਮੁ ॥ ਗਿਆਨ ਖੰਡ ਕਾ ਆਖਹੁ ਕਰਮੁ ॥

Dharam khaṅḍ kā eho dharam(u).
Giān khaṅḍ kā ākhoh karam(u).

ਕੇਤੇ ਪਵਣ ਪਾਣੀ ਵੈਸੰਤਰ ਕੇਤੇ ਕਾਨ ਮਹੇਸ॥

Kete pavaṇ pāṇī vaisaṅtar, kete kān mahes.

ਕੇਤੇ ਬਰਮੇ ਘਾੜਤਿ ਘੜੀਅਹਿ ਰੂਪ ਰੰਗ ਕੇ ਵੇਸ॥

Kete barme ghāṛat(i) ghaṛīah(i), rūp raṅg ke ves.

ਕੇਤੀਆ ਕਰਮ ਭੂਮੀ ਮੇਰ ਕੇਤੇ ਕੇਤੇ ਧੂ ਉਪਦੇਸ॥

Ketiā karam bhūmī, mer kete, kete dhū updes.

ਕੇਤੇ ਇੰਦ ਚੰਦ ਸੂਰ ਕੇਤੇ ਕੇਤੇ ਮੰਡਲ ਦੇਸ ॥

Kete iṅd chaṅd sūr kete, kete maṅḍal des.

ਕੇਤੇ ਸਿਧ ਬੁਧ ਨਾਥ ਕੇਤੇ ਕੇਤੇ ਦੇਵੀ ਵੇਸ ॥

Kete sidh budh nāth kete, kete devī ves.

ਕੇਤੇ ਦੇਵ ਦਾਨਵ ਮੁਨਿ ਕੇਤੇ ਕੇਤੇ ਰਤਨ ਸਮੁੰਦ॥

Kete dev dānav mun(i) kete, kete ratan samuṅd.

Presso di Lui risplendono gli Esseri Veri, approvati e designati.
Quindi, per Sua Grazia, le loro teste sono consacrate con il segno della Grazia.

E sarà chiaramente indicato chi è sincero e chi è falso.
O Nanak, tutto sarà conosciuto raggiungendo quel luogo. 34.

Così lasciandoci indietro i sentieri del Dharma
Definiamo ora i sentieri della conoscenza.

Molti i venti, le acque e i fuochi, e molti Krishna e Shiva.

Molti i Brahma che foggiano i mondi di milioni di forme, di colori e di generi.

Molte sono le terre e le montagne, i campi di azione dove si compiono gesti virtuosi; e molti i Bhakta, che ricevono istruzioni alla Sua soglia.

Molti gli Indra, le lune e i soli, e molte le regioni stellari e terrestri.

Molti sono i Siddha, i Buddha e i Natha; e ci sono molte migliaia di dee.

Molti sono gli dei, i demoni e i saggi; e molti i gioielli nati dagli oceani.

ਕੇਤੀਆ ਖਾਣੀ ਕੇਤੀਆ ਬਾਣੀ ਕੇਤੇ ਪਾਤ ਨਰਿੰਦ ॥
Ketīā khāṇī ketīā bāṇī, kete pāt nariṅd.

ਕੇਤੀਆ ਸੁਰਤੀ ਸੇਵਕ ਕੇਤੇ ਨਾਨਕ ਅੰਤੁ ਨ ਅੰਤੁ ॥੩੫॥
Ketīā surtī sevak kete, Nānak aṅt(u) na aṅt(u). 35.

ਗਿਆਨ ਖੰਡ ਮਹਿ ਗਿਆਨੁ ਪਰਚੰਡੁ ॥ ਤਿਥੈ ਨਾਦ ਬਿਨੋਦ ਕੋਡ ਅਨੰਦੁ ॥
Giān khaṅḍ mah(i) giān(u) parchaṅḍ(u).
Tithai nād binod koḍ anaṅd(u).

ਸਰਮ ਖੰਡ ਕੀ ਬਾਣੀ ਰੂਪੁ॥ ਤਿਥੈ ਘਾੜਤਿ ਘੜੀਐ ਬਹੁਤੁ ਅਨੂਪੁ॥
Saram khaṅḍ kī bāṇī rūp(u).
Tithai ghāṛat(i) ghaṛīai bahut(u) anūp(u).

ਤਾ ਕੀਆ ਗਲਾ ਕਥੀਆ ਨਾ ਜਾਹਿ॥ ਜੇ ਕੋ ਕਹੈ ਪਿਛੈ ਪਛੁਤਾਇ॥
Tā kīā galā kathīā nā jāh(i).
Je ko kahai pichhai pachhutāe.

ਤਿਥੈ ਘੜੀਐ ਸੁਹਤਿ ਮਤਿ ਮਨਿ ਬੁਧਿ॥ ਤਿਥੈ ਘੜੀਐ ਸੁਰਾ ਸਿਧਾ ਕੀ ਸੁਧਿ॥ ੩੬॥
Tithai ghaṛīai surat(i) mat(i) man(i) budh(i).
Tithai ghaṛīai surā sidhā kī sudh(i). 36.

ਕਰਮ ਖੰਡ ਕੀ ਬਾਣੀ ਜੋਰੁ ॥ ਤਿਥੈ ਹੋਰੁ ਨ ਕੋਈ ਹੋਰੁ॥
Karam khaṅḍ kī bāṇī jor(u).
Tithai hor(u) na koī hor(u).

ਤਿਥੈ ਜੋਧ ਮਹਾ ਬਲ ਸੂਰ॥ ਤਿਨ ਮਹਿ ਰਾਮੁ ਰਹਿਆ ਭਰਪੂਰ ॥
Tithai jodh mahā bal sūṛ.
Tin mah(i) Rām(u) rahiā bharpūr.

Molte le forme di vita, di linguaggio e molti i Maestri degli uomini.

Molti i devoti di Dio e gli uomini di Saggezza Divina.
O Nanak, le Sue forme sono senza limiti. 35.

Nel regno della conoscenza risplende la Luce della Conoscenza Divina,
Si possono trovare molte visioni e suoni gioiosi.

Raggiunta la conoscenza, viene poi il regno della Realizzazione Spirituale, dove la bellezza guida e dirige tutti i discorsi.
Estatici e gloriosi, inesprimibili a parole. In questo regno sono modellate forme incomparabili.

Questa visione è al di là di ogni descrizione:
Colui che cerca di descrivere se ne pentirà.

Qui la mente è illuminata, e la comprensione è ampliata:
oh, qui si raggiunge la visione spirituale.
Oh, qui sono foggiate le virtù dei Siddhi e dei Santi. 36.

Poi venne il regno dell'Azione,
Regolato e guidato dagli eroi del potere.

Grandi sono gli eroi, coraggiosi e forti,
Pulsanti dello Spirito dell'Onnipotente.

ਤਿਥੈ ਸੀਤੋ ਸੀਤਾ ਮਹਿਮਾ ਮਾਹਿ ॥ ਤਾ ਕੇ ਰੂਪ ਨ ਕਥਨੇ ਜਾਹਿ ॥
Tithai sīto sītā mehmā māh(i).
Tā ke rūp na kathne jāh(i).

ਨਾ ਓਹਿ ਮਰਹਿ ਨ ਠਾਗੇ ਜਾਹਿ ॥ ਜਿਨ ਕੈ ਰਾਮੁ ਵਸੈ ਮਨ ਮਾਹਿ ॥
Nā oh(i) marah(i) na ṭhāge jāh(i).
Jin kai Rām(u) vasai man māh(i).

ਤਿਥੈ ਭਗਤ ਵਸਹਿ ਕੇ ਲੋਅ ॥ ਕਰਹਿ ਅਨੰਦੁ ਸਚਾ ਮਨਿ ਸੋਇ ॥
Tithai bhagat vasah(i) ke loa.
Karah(i) anaṅd(u) sachā man(i) soe.

ਸਚ ਖੰਡਿ ਵਸੈ ਨਿਰੰਕਾਰੁ ॥ ਕਰਿ ਕਰਿ ਵੇਖੈ ਨਦਰਿ ਨਿਹਾਲ ॥
Sach khaṅḍ(i) vasai Niraṅkār(u).
Kar(i) kar(i) vekhai(i) nadar(i) nihāl.

ਤਿਥੈ ਖੰਡ ਮੰਡਲ ਵਰਭੰਡ ॥ ਜੇ ਕੋ ਕਥੈ ਤ ਅੰਤ ਨ ਅੰਤ ॥
Tithai khaṅḍ maṅḍal varbhaṅḍ.
Je ko kathai ta aṅt na aṅt.

ਤਿਥੈ ਲੋਅ ਲੋਅ ਆਕਾਰ ॥ ਜਿਵ ਜਿਵ ਹੁਕਮੁ ਤਿਵੈ ਤਿਵ ਕਾਰ ॥
Tithai loa loa ākār.
Jiv jiv hukam(u) tivai tiv kār.

ਵੇਖੈ ਵਿਗਸੈ ਕਰਿ ਵੀਚਾਰੁ ॥ ਨਾਨਕ ਕਥਨਾ ਕਰੜਾ ਸਾਰੁ ॥੩੭॥
Vekhai vigsai kar(i) vīchār(u).
Nānak kathnā karaṛā sār(u). 37.

ਜਤੁ ਪਾਹਾਰਾ ਧੀਰਜੁ ਸੁਨਿਆਰੁ ॥ ਅਹਰਣਿ ਮਤਿ ਵੇਦੁ ਹਥੀਆਰੁ ॥
Jat(u) pāhārā dhīraj(u) suniār(u).
Aharaṇ(i) mat(i) ved(u) hathiār(u).

Qui siedono molte Sita,
Che evocano una bellezza e una gloria inesprimibili a parole.

Sono liberi dai legami della morte e dalle insidie del tradimento,
Coloro che vivono con il Signore sempre nella mente.

Qui vivono tutti i devoti del Signore,
Che tengono nel cuore il Suo Nome.

Nel regno della Verità vive il Vero Dio,
Che guarda la Sua creazione con occhi generosi: il Suo sguardo reca pienezza e soddisfazione.

Ecco tutti i mondi, gli universi e le sfere,
Dei quali non può esserci limite né conto.

Mondi su mondi di creazione sono sotto il Suo comando,
Ciascuno di essi agisce secondo il Suo ordine.

Il Signore vede e contempla ed è pieno di gioia.
O Nanak, nessuno può parlare di questa visione. 37.

Fa della castità la tua fornace e della pazienza il tuo orefice,
Fa della comprensione la tua incudine e della conoscenza Divina i tuoi utensili.

ਭਉ ਖਲਾ ਅਗਨਿ ਤਪ ਤਾਉ॥
Bhau khalā agan(i) tap tāo.

ਭਾਂਡਾ ਭਾਉ ਅੰਮ੍ਰਿਤੁ ਤਿਤੁ ਢਾਲਿ ॥ ਘੜੀਐ ਸਬਦੁ ਸਚੀ ਟਕਸਾਲ॥
Bhāṇḍā bhāo anmirit(u) tit(u) ḍhāl(i).
Gharīai sabad(u) sachī ṭaksāl.

ਜਿਨ ਕਉ ਨਦਰਿ ਕਰਮੁ ਤਿਨ ਕਾਰ॥ ਨਾਨਕ ਨਦਰੀ ਨਦਰਿ ਨਿਹਾਲ ॥੩੮॥
Jin kau nadar(i) karam(u) tin kār.
Nānak nadrī nadar(i) nihāl. 38.

ਸਲੋਕੁ ॥
SALOK(U)

ਪਵਣੁ ਗੁਰੂ ਪਾਣੀ ਪਿਤਾ ਮਾਤਾ ਧਰਤਿ ਮਹਤੁ ॥
Pavaṇ(u) Gurū pāṇī pitā, mātā dharat(i) mahat(u).

ਦਿਵਸੁ ਰਾਤਿ ਦੁਇ ਦਾਈ ਦਾਇਆ ਖੇਲੈ ਸਗਲ ਜਗਤੁ॥
Divas(u) rāt(i) doe dāī dāiā, khelai sagal jagat(u).

ਚੰਗਿਆਈਆ ਬੁਰਿਆਈਆ ਵਾਚੈ ਧਰਮੁ ਹਦੂਰਿ॥
Changiāīā buriāīā, vāchai dharam(u) hadūr(i).

ਕਰਮੀ ਆਪੋ ਆਪਣੀ ਕੇ ਨੇੜੈ ਕੇ ਦੂਰਿ ॥
Karmī āpo āpṇī, ke neṛai ke dūr(i).

ਜਿਨੀ ਨਾਮੁ ਧਿਆਇਆ ਗਏ ਮਸਕਤਿ ਘਾਲਿ ॥
Jinī Nām(u) dhiāīā, gae masakat(i) ghāl(i).

ਨਾਨਕ ਤੇ ਮੁਖ ਉਜਲੇ ਕੇਤੀ ਛੁਟੀ ਨਾਲਿ ॥੧॥
Nānak(u) te mukh ujle, ketī chhuṭī nāl(i). 1.

Fa del timore di Dio i tuoi mantici e della disciplina il tuo fuoco.

Nel crogiuolo della devozione si scioglie il dolce nettare della Parola:
In tale zecca sarà coniata la Parola.

Questo è il modo di coloro a cui Egli ha impartito la Sua Grazia.
O Nanak, è la Grazia che riempie il mondo di beatitudine. 38.

SLOK

La forza vitale è il Guru, l'acqua è il padre, e la grande terra la madre.

Il mondo gioca nel grembo delle due nutrici: la Notte e il Giorno.

Tutte le nostre azioni saranno giudicate dal Grande Signore della Legge.

Con le nostre azioni Lo avviciniamo, o Lo allontaniamo.

Coloro che meditano sul Nome e lasciano questa terra dopo aver fatto i loro sforzi,

Hanno visi splendenti, o Nanak, molti si liberano in loro compagnia. 1.

I N D I C E